LICEO SCIENZE UMANE

CLASSE V sez. B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO PARITARIO FARINA

Via IV Novembre, 36, 36100 Vicenza
Tel. 0444 51 35 61
e-mail: segreteria@istitutofarinavicenza.it
Sito: https://istitutofarinavicenza.it

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE 3
1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO 3
1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO 3
1.3. SERVIZI OFFERTI 3
2. IL LICEO SCIENZE UMANE 4
2.1. PROFILO DI INDIRIZZO 4
2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENZE UMANE 4
2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO 4
3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 5
4. STRATEGIE DIDATTICHE 5
4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 5
4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA 6
4.3. COMPRESENZE 6
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 6
5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 6
5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO 7
5.1.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 7
5.1.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE 16
5.1.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE 18
5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE 18
5.3. PROVE INVALSI 19
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI 19
6.1. PROFILO DELLA CLASSE 19
6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO 20
6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 20
6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19 20
6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 21
7. ATTIVITÀ E PROGETTI 22
7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO 22
7.1.1 VERIFICHE DI RECUPERO 22
7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 23
7.3. EDUCAZIONE CIVICA 23
7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 24
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI 24
8.1. EDUCAZIONE CIVICA 24
8.2. FILOSOFIA 27

8.3. FISICA 29
8.4. LINGUA E CULTURA LATINA 31
8.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE 34
8.6. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 37
8.7. MATEMATICA 41
8.8. RELIGIONE 44
8.9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 45
8.10. SCIENZE NATURALI 48
8.11. SCIENZE UMANE 51
8.12. STORIA DELL'ARTE 55
8.13. STORIA 59
9. IL CONSIGLIO DI CLASSE 61

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Scolastico "Farina" inizia nel 1831 per opera di San G. A. Farina, con la "Scuola di Carità", ed è gestito dalla Congregazione religiosa delle Suore Maestre di S. Dorotea figlie dei Sacri Cuori.
È una scuola paritaria ispirata ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con la realtà socioculturale ed ecclesiale del territorio. Ogni segmento gode del relativo Decreto Ministeriale di riconoscimento della parità.
La Scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta, nei limiti delle sue possibilità strutturali e risorse interne; chiede il rispetto dei principi ispiratori e la libera adesione alle finalità formativo-educative.
L'istituzione educativa, avviata da don Giovanni Antonio Farina, inizia in modo informale, nell'umiltà di una risposta pronta e generosa all'emergere di una necessità urgente.
Le capacità organizzativa ed educativa, la solida formazione culturale e la preparazione pedagogica di don Antonio (maestro elementare di metodica), danno fin dall'inizio una particolare impronta a tutta l'azione del suo Istituto.
Nella attività educativo-formativa, il Farina non ha elaborato un metodo suo, ma ha saputo far sintesi tra la migliore tradizione cristiana e gli indirizzi educativi del suo tempo, filtrandoli attraverso la sua viva sensibilità.
Ancora oggi l'azione dell'Istituto scolastico si fonda su quei principi che don Antonio Farina ha consegnato alle maestre fin dai primi anni, con attenzione all'evolversi dei tempi e dei contesti sociali.
La nostra scuola, nel suo compito educativo, persegue un progetto culturale che si ispira ai valori evangelici ed è finalizzato all'educazione integrale della persona.
Essa, perciò, attribuisce un valore prioritario:

- alla centralità della persona dell'alunno
- all'attenzione paziente ai processi di crescita dell'alunno sia a livello cognitivo che umano
- alle relazioni sociali vissute come rapporto interpersonale
- all'accoglienza e promozione dei valori culturali per un'educazione integrale della persona

1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta l'antropologia cristiana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi

1.3. SERVIZI OFFERTI

- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie

- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge e Dele

2. IL LICEO SCIENZE UMANE

2.1. PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo delle Scienze Umane dell'istituto Giovanni Antonio Farina è strutturato in modo da sviluppare le attitudini dello studente, affinché si orienti con i linguaggi propri delle Scienze umane nelle dimensioni di Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, attraverso le quali la persona si costituisce come soggetto di relazioni e di reciprocità.
L'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune vengono affrontate in sinergia con le altre discipline umanistiche quali la storia, la letteratura, la filosofia.
Gli studenti, sistematizzando razionalmente le nozioni, otterranno competenze specifiche che permetteranno loro di proseguire senza difficoltà i propri studi, anche in campo accademico.

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENZE UMANE

Rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'alunno in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra le discipline, facendo acquisire con gradualità, ma in modo stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, critica, ricerca e permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica.
In particolare, la cura dei rapporti interpersonali e l'osservanza del regolamento dovranno contribuire alla formazione di una personalità aperta alle esigenze degli altri.

2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.
- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.
- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le prassi inclusive dell'Istituto Farina sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti e device di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.
In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e gli alunni BES (bisogni educativi speciali) è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA e BES, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe.
L'Istituto aderisce, inoltre, al Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello come espresso nel PTOF. Per gli studenti-atleti di alto livello che rientrano nelle tipologie indicate dal MIUR è stato redatto dal Consiglio di Classe un Progetto Formativo Personalizzato per sostenere gli studenti-atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale. Il Consiglio di classe, infine, ha individuato un docente referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

4. STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del

- lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurriculare, alcuni docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esperienze in laboratorio.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei Docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curriculari, extracurriculari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. COMPRESENZE

Il Collegio Docenti ha fatto la scelta di affiancare al docente titolare della cattedra un secondo docente compresente, come supporto alla didattica per i gruppi classe numerosi. In particolare, per la classe sono state pensate le compresenze per Lingua e Letteratura Italiana, Matematica e Scienze Umane.
Le ore di compresenza sono state strutturate secondo le seguenti metodologie:

- divisione della classe in gruppi;
- recupero in itinere degli studenti / esse con carenze nella disciplina;
- potenziamento e/o approfondimento per determinati studenti / esse;
- potenziamento della metodologia di studio, in particolare della creazione di schemi e mappe concettuali;
- supporto nel momento applicativo della teoria;
- correzione mirata dei compiti assegnati.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio.
Il CdC ha provveduto ad attribuire il credito scolastico per la classe *Quinta*, sommandolo poi a quelli assegnati per le classi *Terza* e *Quarta* sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, come confermato dalla dell'OM n. 45/2023

Nello specifico, per l'assegnazione del credito si rispettano i criteri riportati:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'assegnazione del credito formativo il CdC fa riferimento alla media dei voti ottenuta dallo studente in sede di scrutinio finale e delibera se attribuire la fascia alta del credito formativo in base ad alcuni criteri decisi in sede di Collegio docenti.
Rientrano nella definizione di credito formativo le attività di seguito elencate:

- Attività culturali, corsi di musica, teatro, pittura etc.
- Attività educative e formative (corsi di lingua, soggiorni all'estero, corsi di informatica, etc.)
- Attività di volontariato (in parrocchia oppure presso entri di beneficenza, associazioni umanitarie e ambientaliste etc.)
- Attività sportive di alto livello agonistico
- Attività scolastiche di particolare rilevanza: partecipazione agli organi collegiali della scuola, progetti scolastici approvati dal Collegio docenti.

Le attività devono presentare le caratteristiche di continuità nell'anno scolastico in corso o rientrare all'interno di progetti proposti dall'Istituto. Viene altresì riconosciuta come valido titolo di credito formativo l'assidua presenza alle lezioni durante l'anno scolastico, con assenze inferiori al 3% del monte ore annuale complessivo personalizzato.
Per ogni attività si richiede un attestato di partecipazione/frequenza rilasciato da parte dell'Istituto, dell'Ente, dell'Associazione o della parrocchia che indichi l'attività svolta e il periodo di pertinenza.
Il CdC si riserva di non riconoscere la validità delle certificazioni proposte nel caso in cui lo studente presenti valutazioni inferiori a 6 *Decimi* in qualche disciplina in sede di scrutinio oppure nel caso in cui, in seguito alla sospensione a giudizio, lo studente non recuperi in modo autonomo le eventuali insufficienze.

5.1.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prima prova di Lingua e letteratura italiana è proposta a livello nazionale dal Ministero; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda a quelle del dipartimento di riferimento, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	

	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Comprensione del testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extratestuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			____/100
Voto			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	

	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Comprensione del testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extratestuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			____/100
Voto			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	

	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			____/100
Voto			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			

Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			____/100
Voto			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	**MAX 60 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	

INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA– TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	**DESCRITTORI**		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	**MAX 40 PUNTI**	**PTI**	**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			____/20

In sede d'esame si procede a convertire il voto da *Centesimi* a *Ventesimi.*

5.1.3.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE

La seconda prova di Scienze Umane è elaborata dal Ministero della Pubblica Istruzione come indicato nell'ordinanza 45 dell'OM del 9 marzo 2023; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda all'ipotesi proposta dal dipartimento di riferimento, elaborata secondo le indicazioni ministeriali.
Si allega la proposta di griglie di valutazione in *Ventesimi.*

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti	7	
	Conoscenze precise ed ampie; è presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Conoscenze sufficientemente complete e precise	4	
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3	
	Conoscenze molto limitate e lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	
	Comprensione assente	1	
Interpretare Fornire un'interpreta-zione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione coerente ed articolata	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione sufficientemente coerente	2	
	Interpretazione scarsa e/o non adeguata	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e	Argomentazione chiara e corretta, con numerosi collegamenti e confronti fra discipline	4	

confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico – riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione quasi sempre chiara e corretta, con sufficienti collegamenti e confronti fra discipline	3	
	Argomentazione confusa, con alcuni errori e pochi collegamenti e confronti fra discipline	2	
	Argomentazione confusa, con molti errori e collegamenti non coerenti e assenti	1	
Punteggio totale della prova			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti	7	
	Conoscenze precise ed ampie; è presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Conoscenze sufficientemente complete e precise	4	
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3	
	Conoscenze molto limitate e lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	
	Comprensione assente	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione coerente ed articolata	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione sufficientemente coerente	2	
	Interpretazione scarsa e/o non adeguata	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico – riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione pertinente, con numerosi collegamenti e confronti fra discipline	4	
	Argomentazione quasi sempre pertinente, con sufficienti collegamenti e confronti fra discipline	3	
	Argomentazione non pertinente, con pochi collegamenti e confronti fra discipline	2	
	Argomentazione gravemente inadeguata o assente	1	
Punteggio totale della prova			____/20

5.1.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza Ministeriale del 09 marzo 2023 n. 45, Allegato A.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielabora- zione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				____/20

In base all' OM del 9 marzo 2023 n. 45 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP); si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto) scelto dalla sottocommissione.

5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato tre simulazioni sia di prima che di seconda prova: le simulazioni si sono svolte una nel trimestre e due nel pentamestre, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Esame di Stato e rispettandone i criteri di valutazione. Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di colloquio orale.

Queste simulazioni sono servite a potenziare le abilità di scrittura data la reintroduzione delle prove scritte dopo gli anni di emergenza sanitaria e dato il prolungato utilizzo della DDI.

5.3. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti / esse hanno sostenuto le Prove Invalsi grado 13 di Italiano, Inglese (*reading* e *listening*) e Matematica nel mese di marzo 2023. Lo svolgimento delle prove è un requisito necessario per accedere all'Esame di Stato per l'a.s. 2022/2023.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti/esse, (10 maschi e 8 femmine); una studentessa, proveniente dal medesimo indirizzo e stesso istituto è entrata a far parte del gruppo classe in *Quinta,* tre studenti si sono inseriti ad inizio anno scolastico, uno dei quali ritiratosi. La classe non presenta particolari difficoltà e/o problemi dal punto di vista della condotta, anche se talvolta è presente scarsa partecipazione alla lezione da parte degli studenti. Alcuni componenti della classe hanno accumulato molte assenze, motivate in qualche caso da particolari e gravi condizioni di salute dello studente. Alcuni componenti della classe necessitano di essere stimolati sia nel lavoro in classe che in quello a casa.

Parte della classe si è mostrata empatica nei confronti dei compagni maggiormente in difficoltà e accogliente con i nuovi compagni che nel corso degli anni sono entrati a far parte del gruppo classe. Questo aspetto ha aiutato, ma in tal senso il gruppo classe non può definirsi del tutto coeso. Gli studenti si sono quasi sempre mostrati disponibili al dialogo educativo con gli insegnanti e hanno mostrato sufficiente impegno nel percorso di studi.

Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti sono complessivamente più che sufficienti. Parte della classe riesce a raggiungere risultati più che discreti in quasi tutte le discipline; altri, invece, complici il metodo di studio prevalentemente mnemonico e la difficoltà a rielaborare criticamente i contenuti, ottengono risultati sufficienti pur evidenziando lacune pregresse che rendono difficoltoso il raggiungimento di obiettivi discreti.

Inoltre, nella classe sono presenti tre componenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento, e due componenti con difficoltà legate all'apprendimento BES: sono stati riconfermati i relativi PDP redatti sulla base delle certificazioni presentate durante gli anni scolastici. In aggiunta nella classe uno studente dispone del PFP in quanto studente-atleta di alto livello; anche in questo caso la documentazione verrà fornita alla sottocommissione. Infine, uno studente è inserito nella categoria interna della scuola "studente sportivo".

Obiettivo didattico primario è stato, dunque, quello di cercare di orientare la didattica allo scopo di sviluppare la capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, stimolando la propensione all'approfondimento personale e consolidando l'utilizzo degli schemi, appunti e mappe. Contemporaneamente si è tentato di far crescere la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità, rendendo gli studenti responsabili del percorso dei compagni di classe, in particolare di chi è più fragile, allo scopo di costruire legami improntati al rispetto reciproco e alla comprensione e valorizzazione delle differenze.

6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Classe	N° Alunni iscritti	N° Alunni scrutinati	N° Nuovi inserimenti	N° Alunni promossi a giugno	N° Alunni sospesi in giudizio	N° Alunni respinti
TERZA	17	17	5	9	6	2
QUARTA	15	15	0	11	4	0
QUINTA	19	\	4	\	\	\

6.2.1 CANDIDATA ESTERNA ALL'ESAME DI STATO

Alla classe V Scienze umane sezione B è stata inoltre associata dall'Ufficio regionale una studentessa che ha fatto domanda per svolgere l'Esame di Stato come candidata esterna.
La ragazza, già in possesso della promozione al *Quinto* anno, partecipa all'esame preliminare nel mese di maggio, volto ad accertare la preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno dell'indirizzo Scienze umane: l'ammissione all'Esame di Stato, come previsto dal D.lgs. 62/2017 e confermato dall'OM del 9 marzo 2023 n.45, è subordinata al superamento delle prove, stabilite dal dirigente/coordinatore e dal Consiglio di classe (sentito il Collegio docenti), e al conseguimento di un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline coinvolte.
La documentazione relativa alle prove preliminari viene fornita alla sottocommissione in fascicoli riservati.
Al termine delle prove, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico per il *Quinto* anno, tenendo conto dei risultati delle stesse e della documentazione del curriculum scolastico, secondo la tabella di cui all'Allega A al D.lgs. 62/2017.
Nel mese di maggio, la candidata partecipa anche alla sessione supplettiva delle prove INVALSI.

6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi didattici

- Sviluppare la capacità di rielaborare criticamente i contenuti appresi.
- Stimolare la propensione all'approfondimento personale.
- Consolidare la capacità di costruire gli strumenti (schemi, mappe o riassunti) attraverso i quali facilitare l'apprendimento.

Obiettivi Educativi

- Rendersi responsabili del percorso dei compagni di classe, in particolare di chi è più fragile.
- Costruire legami improntati al rispetto reciproco e alla comprensione e valorizzazione delle differenze.

6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19

Durante la *Terza* e la *Quarta*, l'emergenza Covid19 ha richiesto da parte di ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, la rimodulazione in itinere della programmazione, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica. Ciò ha influito anche sul percorso del *Quinto* anno.
In particolare, per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, il CdC ha strutturato il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, uso di tutte le funzioni del registro, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App. Alcune di queste metodologie sono state riproposte durante la

Quinta come materiale di supporto anche alla Didattica in Presenza. Il mantenimento dell'utilizzo di tali strumenti ha tentato di colmare le lacune aggravate dalla Didattica a Distanza e dall'isolamento sociale, garantendo coerenza con il percorso del Secondo Biennio oltre che didattica, anche di pensiero, di sviluppo delle competenze e delle conoscenze.
Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Office365
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il Registro Elettronico, attraverso Teams e tutti i servizi della suite Office365;
- utilizzo della mail istituzionale per ricevere ed inviare correzione degli esercizi;
- spiegazione di argomenti tramite video lezioni registrate, materiale didattico, mappe concettuale e PowerPoint con audio caricati nel Materiale Didattico sul Registro Elettronico;
- oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono state messe a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi;
- il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione.

Per gli alunni DSA e BES è sempre stato garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP, adattandoli ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza. Come previsto dalla nota ministeriale 1990 del DPCM del 3 novembre 2020, ad alcuni studenti è stata data la possibilità di frequentare le lezioni in presenza per favorire i processi di apprendimento.
Anche nel corso del *Quinto* anno sono emersi casi di positività e/o di contatti con soggetti positivi; secondo le disposizioni ministeriali la maggior parte della classe ha seguito le lezioni in presenza per la maggior parte dei mesi scolastici. Per chi, al contrario, ha dovuto rispettare le misure di quarantena sono stati previsti collegamenti tramite la Piattaforma Office 365. Ciò ha contribuito a garantire una continuità didattica senza interrompere il percorso individuale né quello della classe.

6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Continuità didattica		
				3° anno	4° anno	5° anno
Caoduro Mattia	Filosofia Storia	3 2	99 66			X X
Vicariotto Luca	Fisica	2	66			X
Memoli Anna	Lingua e cultura straniera	2	66			X
Ferraro Ilaria	Lingua e letteratura italiana	4	132	X	X	X
Ferraro Ilaria	Lingua e cultura latina	2	66	X		X
Marchetto Isabella	Matematica	2	66	X	X	X
Sterchele Marco	Religione	1	33	X	X	X
Martino Luca	Scienze motorie e sportive	4	132			X
Faltracco Anna	Scienze naturali	2	66			X
Zampieri Andrea	Scienze umane	5	165	X	X	X
Donello Silvia	Storia dell'arte	2	66			X

Coordinatore della classe: prof. Caoduro Mattia

Commissari esterni nominati nel Consiglio di Classe in data 16 marzo 2023 secondo quanto previsto dalla OM del 25 gennaio 2023 n°11	**Disciplina di nomina**
	Lingua e letteratura italiana
	Scienze Naturali
	Lingua e cultura inglese

Commissario interno nominato secondo quanto previsto dalla OM del 25 gennaio 2023 n°11	**Nominativo commissario**	**Disciplina di nomina**
	Zampieri Andrea	Scienze Umane

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 16 marzo 2023 secondo quanto previsto dalla OM del 9 marzo 2023 n°45	**Nominativo commissario**	**Disciplina di nomina**
	Donello Silvia	Storia dell'arte
	Caoduro Mattia	Filosofia

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, hanno individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione all'Albo dell'Istituto e al sito. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali interventi hanno previsto una sessione di recupero dal 24 al 29 gennaio 2022, secondo un calendario che è stato redatto dal Collegio Docenti. Le lezioni sono state impartite dal Docente titolare della cattedra. Nel corso del triennio questo tipo di recuperi ha riguardato tutte le discipline. Per favorire gli interventi di recupero, durante il periodo dedicato, i Consigli di Classe hanno interrotto il normale svolgimento di tutte le lezioni. Fin dall'inizio dell'anno, per la classe sono attuate, come supporto alla didattica e potenziamento, tre compresenze (per un totale di n. 5 ore settimanali) per le seguenti discipline: Lingua e letteratura italiana e Scienze Umane. Durante l'anno, come attività di recupero e potenziamento, sono state previste anche delle ore di sportello di Matematica, a partecipazione non obbligatoria.

7.1.1 VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre hanno sostenuto verifiche per il superamento del debito formativo intermedio, che sono state svolte secondo un calendario, pubblicato sul registro elettronico o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, sono attuati nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei; pur non risultando requisito necessario per accedere all'Esame di Stato, gli studenti / esse hanno svolto non meno di 90 ore PCTO. Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curricolo scolastico e sono stati componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Di seguito è riportato l'elenco, delle attività svolte dagli studenti della V durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola:

- Corso di formazione generale sulla sicurezza (2020-21)
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza (2020-21)
- Interazione corso specifico sulla sicurezza – rischio medio (2020-21)
- Attività di orientamento con le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Farina (2020-21)
- Simulazione test d'ingresso universitario (2022-23) Scuola primaria - Istituto Farina (2021-22)
- Scuola dell'infanzia - Centro Scolastico Effetà (2021-22)
- Scuola dell'infanzia - Istituto Farina (2021-22)
- Scuola primaria - Centro scolastico Effetà (2021-22)
- Scuola primaria – Istituto Farina Cittadella (2021-22)
- PCTO presso altri istituti (2021-22)
- Doposcuola all'istituto Farina (2021-22 e 2022-23)
- Centri estivi Sport Italy presso Istituto Farina (2020-2021)
- Partecipazione al Job&Orienta presso la Fiera di Verona (2021-22)
- Orientamento Università di Verona (2022-23)
- Working abroad, job interview (2022-23)
- Progetto LIDL/Randstad (2022-23)
- Olimpiadi di Cittadinanza (2022-23)

7.3. EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto concerne l'ambito di Cittadinanza e Costituzione (1° biennio e *Terzo* anno) e l'ambito di Educazione Civica (*Quarto* e *Quinto* anno), l'insegnamento è stato realizzato in accordo con gli obiettivi del PTOF e con le linee guida ministeriali, soprattutto con riferimento all'educazione alla cittadinanza globale. Attività, percorsi e progetti sono stati quindi coordinati dal prof. Caoduro Mattia, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità. La didattica si è svolta sia in una dimensione integrata, con valutazioni espresse direttamente nelle discipline coinvolte, con la partecipazione della classe alle iniziative proposte dall'Istituto e valutazioni espresse indirettamente nel voto di comportamento.
All'insegnamento di Educazione Civica, infine, sono direttamente collegate le seguenti attività svolte dalla classe:

- Globalizzazione: concetti, teorie ed evoluzione – risorse energetiche.
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo e la Dichiarazione dei diritti del fanciullo.
- Le grandi religioni del mondo - tra credenza e laicismo nell'era globalizzata (Taoismo, Islam, Buddhismo, Induismo)
- Educazione finanziaria.
- Progetto carceri.
- Costituzione italiana: lettura e riflessioni sui Principi fondamentali.
- Prevenzione sostante stupefacenti e guida.
- Discussione agenda 2030.
- Analisi di grafici legati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.

7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio l'intera classe ha partecipato con interesse ad altre attività tra cui:

- Hikimori e il progetto del gioco d'azzardo. (2020-21)
- Corso sulla sicurezza online. (2020-21)
- Visite percorso sul risorgimento a Venezia. (2021-22)
- Uscita presso Palazzo Bo di Padova e orto botanico. (2021-22)
- Progetto Sea Sheperd. (2021-22)
- Viaggio di istruzione a Firenze. (2021-22)
- Spettacolo teatrale in inglese "Animal Farm" (2021-22)
- Progetto LIDL/Randstad - Incontri riguardanti: simulazione di un colloquio di lavoro, soft skills, stesura del CV (2022-23);
- Visita alla Biennale Arte 2022, "Il latte dei sogni" (2022-23)
- Gita a Praga (2022-23)
- Spettacolo teatrale "Oliver Twist" in lingua Inglese (2022-23);
- Incontro di Orientamento presso l'Università Degli Studi di Verona (2022-23);
- Visita al Vittoriale degli italiani (2022-23);
- Incontro con avvocato Carotta – progetto carceri (2022-23)
- Visita al carcere di Vicenza (2022-23);
- Simulazione di processo penale presso il tribunale di Vicenza (2022-23);
- Incontro con i candidati sindaco di Vicenza (2022-23)
- Incontro educazione finanziaria (2022-23)
- Olimpiadi di Cittadinanza (2022-23)

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

8.1. EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti del consiglio di classe; referente per l'Educazione Civica prof. Caoduro Mattia

CRITERI DIDATTICI

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze. Considerata la trasversalità dell'insegnamento, ciascun docente ha valutato gli aspetti della materia affrontati e ha utilizzato le griglie valutative della propria disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali ma improntate alla dinamicità
- Discussioni e tavole rotonde
- Lavori di gruppo
- Ricerche
- Attività in autonomia
- Uso di video e filmati

- **STRUMENTI**
- Libri di testo delle varie discipline
- Proiezione di video e altre risorse Web
- Dispense fornite dall'insegnante

- LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o di altro materiale multimediale
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams

VERIFICHE

- Verifiche scritte e colloqui orali;
- Verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Obiettivi disciplinari generali:

- acquisire conoscenze sui temi trattati;
- promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi trattati, dalla legalità e rispetto delle regole alla tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- sviluppare il senso critico;
- ricercare correttamente ed essere in grado di scegliere le informazioni, le fonti, le notizie, i documenti;
- esporre e argomentare tematiche proposte con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni quotidiane manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo.

Obiettivi specifici perseguiti per ciascun nucleo tematico previsto dalla disciplina:

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- comprendere le strutture della società sotto i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali;
- sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili stimolando la partecipazione alla vita civica della comunità;
- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e alle sfide del presente e del futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sostenere l'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, la lotta alla criminalità e l'importanza della solidarietà sociale.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare il territorio e l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità compiendo scelte quotidiane e partecipazione attiva;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CITTADINANZA DIGITALE:

- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali;
- applicare il mezzo di comunicazione più adeguato ai vari contesti sociali, culturali, geografici;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale;

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:

- saper comunicare gli argomenti trattati con una terminologia specifica;
- essere in grado di collaborare nella realizzazione di progetti ed attività di gruppo;
- agire in modo autonomo e responsabile per mettere in pratica i contenuti disciplinari appresi;
- individuare, riconoscere e interpretare i dati e le fonti;
- saper utilizzare le informazioni tecnologiche ed informatiche;
- saper rapportare il teorico alla pratica quotidiana.

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

PROGRAMMA

- **Discussione Agenda 2030: cenni** generali Agenda 2030 con discussione circa **Obiettivo 4 (**l'istruzione di qualità), **Obiettivo 5** (parità di genere) il genere e la costruzione dell'identità, **Obiettivo 16** pace giustizia e istituzioni solidi, conoscere l'organizzazione dell'ONU e le sue finalità.

- **Cambiamento climatico**: con analisi di grafici legati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Combustibili fossili e energie rinnovabili: sfruttamento e giacimenti non convenzionali di combustibili fossili, fonti energetiche rinnovabili (biomasse, idroelettrico, solare, eolico, geotermico e nucleare).

- **Educazione finanziaria:** risparmio, previdenza e protezione.

- **La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Dichiarazione Universale dei diritti del fanciullo:** percorso di analisi dei principali articoli delle due dichiarazioni dei diritti; analisi delle ambivalenze. L'educazione ai diritti umani; educazione, uguaglianza e accoglienza; il disadattamento; lo svantaggio educativo; l'educazione interculturale.

- **Religioni del mondo – Laicismo - Fede:** Divisione in gruppi della classe e realizzazione di presentazioni power – point nelle quali ogni gruppo ha analizzato le origini, le particolarità di alcune grandi religioni del mondo (Ebraismo, Induismo, Islam e Buddismo) cogliendone le specificità antropologiche e sociologiche.

- **Sostanze stupefacenti e guida in sicurezza**: Prevenzione alla guida in stato di ebrezza e sull'utilizzo del cellulare, prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti. Incontro con polizia di stato.

- **Progetto carceri:** serie di incontri per sensibilizzare gli studenti sull'iter del processo penale e dello sconto della pena nonché della rieducazione dei detenuti. Nella prima parte gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con l'avvocato Carotta circa le caratteristiche del processo penale. In una seconda fase si sono recati presso il Tribunale di Vicenza dove hanno assistito ad una simulazione di processo penale. Nella parte conclusiva del progetto si sono reati presso il Carcere di Vicenza e hanno potuto ascoltare l'esperienza di detenzione di alcuni detenuti.

- **La globalizzazione:** la globalizzazione e le sue dimensioni; prospettive attuali del mondo globale; temi di oggi (sviluppo e consumi).

- **Costituzione italiana**: lettura e riflessioni sui Principi fondamentali. Analisi degli elementi fondamentali della costituzione italiana in rapporto alla costituzione in atto nel ventennio fascista. Commento e spiegazione dei primi **articoli principali 1-12**. Lettura della costituzione con particolare osservazione della parte 1. 13-54.

- **Educazione al Patrimonio**: l'art. 9 della Costituzione italiana, concetto di Patrimonio e Tutela dei Beni Culturali. Unesco.

8.2. FILOSOFIA

Prof. Caoduro Mattia

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione partecipata;
- Lezione frontale;
- Lettura e interpretazione di testi;
- Visione di video;

STRUMENTI

- Libro di testo: Massaro, *La meraviglia delle idee 3*, Pearson, Milano-Torino 2015;
- materiale cartaceo o multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;
    - video-lezioni.
    - Lim.

VERIFICHE

- Colloqui orali;
- verifiche scritte;
- Presentazioni con power point;
- Lavori di gruppo;

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere termini e concetti essenziali del pensiero dei filosofi analizzati e gli aspetti fondamentali dei vari nuclei tematici trattati;
- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- rilevare analogie e differenze fra autori studiati e cogliere i nessi fra i concetti e i temi considerati;

- esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati;
- acquisire l'attitudine al confronto delle idee secondo una visione pluralistica dell'uomo e del mondo affinando la capacità di riflessione critica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni ma, pur avendo dimostrato interesse per i temi proposti, parte degli studenti / esse hanno trovato difficoltà con la natura astratta dei concetti, continuando per lo più ad utilizzare un approccio mnemonico alla disciplina. In un contesto più dinamico quale la presentazione dei lavori di gruppo la classe si dimostra maggiormente attiva nell'elaborazione critica dei contenuti anche in forma personale. In generale gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti in modo discreto e solo un ristretto gruppo mostra di aver raggiunto buone capacità di analisi e di confronto, riuscendo a creare buoni collegamenti intradisciplinari e multidisciplinari.

PROGRAMMA

1. La crisi del soggetto tra ottimismo, disperazione e possibilità:

- Hegel: La fenomenologia dello spirito in funzione pedagogica e storica, la figura del servo-padrone; la dialettica hegeliana; l'ottimismo storicista, razionalità e realtà, legame individuo totalità, ethos di un popolo. Lettura in classe di estratti del testo "Fenomenologia dello spirito".

- Schopenhauer: opposizione all'ottimismo di Hegel; il mondo come rappresentazione; la Volontà come forza irrazionale; il velo di Maya; la funzione essenziale del corpo; il pessimismo esistenziale, sociale, storico; la vita come un pendolo; la liberazione dalla Volontà (arte, compassione, ascesi). Lettura in classe di estratti del testo "Il mondo come volontà e rappresentazione".

- Kierkegaard: la scelta come fondamento dell'esistere; l'esistenza come possibilità; l'aut-aut e i tre stadi dell'esistenza; la possibilità e l'angoscia; la fede come paradosso e scandalo. Lettura in classe di estratti del testo "Aut-Aut".

2.I maestri del sospetto:

- Marx: introduzione cenni su Comte e Mill; Feuerbach e la tesi dell'alienazione religiosa; il materialismo storico in contrapposizione ad Hegel; l'alienazione nel capitalismo; struttura e sovrastruttura; la critica al pensiero liberale e al modello capitalistico; analisi dell'economia capitalistica: contraddizioni del capitalismo; le fasi della rivoluzione comunista.

- Nietzsche: introduzioni cenni su Spencer e Darwin; Dionisiaco e apollineo nella tragedia greca; la decadenza della cultura occidentale a partire dalla razionalizzazione della tragedia greca antica, la decostruzione della metafisica e la morte di Dio; il nichilismo: significato, la morale; l'Oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori Lettura in classe di estratti dei testi "Gaia Scienza", "La genealogia della morale" e "La nascita della tragedia".

- Freud: la scoperta dell'inconscio; il caso di Anna O. i modi di accesso all'inconscio: metodo delle libere associazioni, il sogno, lapsus e atti mancati; la struttura della personalità: la prima e la seconda topica; la teoria della sessualità infantile e la libido; il confine sottile tra "malattia", "normalità" e "perversione"; la morale come male necessario, totem e tabù. Lettura in classe di estratti del testo "L'interpretazione del sogno".

3. Esistenzialismo, linguaggio ed ermeneutica:

- Heidegger: riflessione sull'Essere: l'uomo come "Esserci" e possibilità; la deiezione e l'esistenza inautentica; il passaggio all'esistenza autentica; la cura e l'Essere-per-la-morte; la tecnica; la parola come luogo dell'accadere dell'essere; il circolo ermeneutico.

- Wittgenstein (CENNI): Trattato logico filosofico; I limiti del mio linguaggio e i limiti del mio mondo; La proposizione; le ricerche filosofiche ed il gioco linguistico.

- Gadamer: l'ermeneutica filosofica ed il circolo ermeneutico; l'interpretazione culturale nelle sue diversità; una via per l'antidogmatismo; la natura linguistica dell'essere; l'ermeneutica come filosofia del dialogo.

8.3. FISICA

Prof. Luca Vicariotto

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.
Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- capacità di calcolo;
- conoscenza degli argomenti e argomentazione;
- competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- interpretazione e rappresentazione dei dati e capacità di calcolo;
- conoscenza degli argomenti;
- capacità argomentativa e competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti.
- Attività di laboratorio, per verificare, attraverso l'esperimento, la teoria vista in classe.
- Lavori di gruppo con lo scopo di approfondire determinati aspetti di alcuni argomenti.

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Amaldi, "Le traiettorie della Fisica volume 3", Zanichelli) e del materiale (esercizi) messo a disposizione dall'editore.
- Video per approfondire o introdurre nuovi argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della lavagna per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni e della LIM per l'eventuale proiezione di materiale multimediale.
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave.
- Le verifiche orali riguardanti i contenuti teorici.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscenza delle principali tappe storiche che hanno portato alla formulazione delle equazioni di Maxwell.
- Distinguere le varie tipologie di materiali e i diversi tipi di elettrizzazione.
- Calcolo della forza elettrica di una carica o di un sistema di cariche.
- Calcolo del campo elettrico di una carica puntiforme.
- Individuazione delle linee di campo elettrico.
- Calcolo del potenziale elettrico e della differenza di potenziale.
- Conoscere i principali fenomeni relativi alla distribuzione della carica ed al campo elettrico e il potenziale in conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Conoscenza teorica dei concetti di capacità di un conduttore e di condensatore.
- Calcolo dell'intensità della corrente elettrica.
- Risolvere esercizi sui circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo, effetto joule e forza elettromotrice.
- Conoscenza teorica dei concetti di magnetismo, forza magnetica e campo magnetico.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e ciò che riguarda, in generale, l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello sufficiente.
- L'utilizzo delle conoscenze acquisiste nella risoluzione dei problemi e l'applicazione dei concetti hanno raggiunto un livello appena sufficiente.
- La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o agli esercizi non è pienamente sufficiente, si distingue una parte della classe per l'impegno profuso.

PROGRAMMA

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Introduzione storica alla legge di Coulomb e all'elettrone.
- L'elettrizzazione per strofinio e per contatto.
- Conduttori e isolanti.
- La legge di Coulomb.
- La forza di Coulomb nella materia.
- L'elettrizzazione per induzione e la polarizzazione.

Il campo elettrico e il potenziale elettrico

- Introduzione storica al concetto di campo elettrico introdotto da Faraday.
- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il potenziale elettrico.

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Il campo elettrico e il potenziale elettrico in un conduttore in equilibrio.
- Principali fenomeni elettrostatici (gabbia di Faraday, effetto punta).
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore.

La corrente elettrica continua

- Introduzione storica alla corrente elettrica, la pila di Volta.
- L'intensità di corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- La legge di Joule e il kilowattora.
- Resistori non ohmici e i semiconduttori (cenni).

Fenomeni magnetici fondamentali

- Il magnetismo.
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
- Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico uniforme (cenni).

Rivoluzione scientifica di inizio Novecento (flipped classroom)

- Introduzione storica al 1905" Annus Mirabilis".
- Effetto fotoelettrico.
- Moto browniano.
- Relatività ristretta.
- Relazione tra massa ed energia.

8.4. LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Ilaria Ferraro

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali.
- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari proposti in traduzione.
- Lettura e analisi a coppie o in piccoli gruppi di testi tratti dalle opere più significative.
- Dialoghi e discussione sugli argomenti proposti.
- Condivisione di materiale (riassunti o testi aggiuntivi) attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

STRUMENTI

- Libri di testo:

M. BETTINI, *Togata gens, letteratura e cultura di Roma antica, 1 (Dalle origini all'età di Augusto) e 2 (L'età imperiale)*, Milano, La Nuova Italia, 2012.

- File o PDF forniti dalla docente.
- Presentazioni PowerPoint.

VERIFICHE

- Monitoraggio in itinere e valutazione formativa della partecipazione attiva in aula.
- Colloqui orali, tesi a verificare la conoscenza di contenuti, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Prove di verifica scritte, con quesiti di letteratura e commento dei brani esaminati in classe, tese a verificare la conoscenza di contenuti, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.
- Cogliere lo specifico letterario del testo.
- Orientarsi nella lettura, perlopiù in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori letterari e storico-culturali.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
- Individuare le relazioni fra temi e generi letterari.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha, in generale, manifestato una predisposizione attenta e interessata nei confronti degli argomenti trattati, ma solo un ristretto gruppo di studenti ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. Si è registrato, ad ogni modo, un complessivo miglioramento nel corso del triennio nella partecipazione. Lo scenario si presenta eterogeneo anche per quanto concerne lo studio individuale, che è stato affrontato con motivazione e impegno sufficienti per alcuni alunni, discreti o buoni per altri. Complessivamente, le conoscenze essenziali della disciplina sono state acquisite da tutta la classe; da alcuni studenti anche in modo discreto o buono. Essi hanno consolidato e conseguito conoscenze di letteratura e cultura latina attraverso la lettura di brani d'autore in prosa e in poesia, tradotti in lingua italiana. Sono in grado di storicizzare un testo, inserendolo nel contesto storico e culturale da cui sorge. Una parte di loro è in grado di esprimere giudizi critici con sufficiente proprietà di linguaggio e di individuare relazioni fra i temi affrontati; gli altri hanno, invece, incontrato molteplici difficoltà nell'approfondire quanto appreso con collegamenti e nella rielaborazione scritta e orale dei contenuti.
Si segnala, infine, che le conoscenze di lingua latina si sono dimostrate lacunose a livello sia lessicale che morfosintattico: tali lacune, tuttavia, sono state compensate da una padronanza sufficiente, discreta o buona dei contenuti di letteratura affrontati. Inoltre, delle due ore settimanali previste di Lingua e cultura latina, una di esse è stata dedicata ai colloqui orali, al fine di migliorare le competenze espositive degli alunni. Pertanto, si precisa che lo studio della letteratura è stato affrontato attraverso brani già in traduzione, dei quali sono stati talvolta analizzati alcuni elementi lessicali o linguistici.

PROGRAMMA

Argomenti:

1. ORAZIO (*Togata gens 1*)

Vita (cenni, pp. 570-571).
Le *Satire* (pag. 573).

- "Est modus in rebus" (*Sermones I,* 1, in traduzione, pp. 592-593).
- "Il seccatore" (*Sermones I*, 9, in traduzione, pp. 597-604).
- "Città e campagna" (*Sermones II*, 6, in traduzione, testo fornito dall'insegnante).
- "Il programma poetico" (*Carmina I*, 1, in traduzione, pp. 612-615).
- "Carpe diem" (*Carmina I, 11*, in originale, pp. 620-622).
- "Pulvis et umbra" (*Carmina IV*, 7, in traduzione, pp. 636-638).

2. PERCORSO TEMATICO SULLA GUERRA

- Orazio, "Fuggire dalla guerra civile" (*Epodon 16*, vv. 1-52, in traduzione, pp. 589-590).
- Orazio, "La pax Augusta" (*Odi, 4*, 15, in traduzione, testo fornito dall'insegnante).
- Tibullo, "La pace" (*Corpus Tibullianum, I*, 10, in traduzione, testo fornito dall'insegnante).
- Ovidio, "La milizia d'amore" (*Amores I*, 9, in traduzione, pp. 689-692).

3. FEDRO (*Togata gens 2)*

La dinastia giulio-claudia (pp. 2-4).
Fedro e il genere della favola (pp. 15-16).

- "Il lupo e l'agnello" (*Fabulae I*, 1, in traduzione, pag. 20).

4. SENECA

Vita (cenni, pp. 33-34).
Dialoghi e Trattati (in sintesi, pp. 35-38).
Percorso 1: Seneca e il principato.

- "Elogio (interessato) di Claudio" (*Consolatio ad Polybium,* in traduzione, pag. 57).
- "Claudio assiste al proprio funerale" (*Apokolokyntosis,* in traduzione, pp. 58-59).
- "Uno specchio per il principe" (*De clementia*, in traduzione, pp. 51-52).
- "L'otium: un bene per l'individuo" (*De otio*, in traduzione, pp. 53-55).

Percorso 2: L'uomo e il fato

- "La severità costruttiva di un dio-padre" (*De providentia*, in traduzione, pp. 61-62).

Percorso 3: Il tempo

- "Siamo noi che rendiamo breve la vita" (*De brevitate vitae,* in traduzione, pp. 71- 72).
- "Vivi oggi, domani sarà tardi" (*De brevitate vitae,* in traduzione, pag. 72).
- "Riflessione sul tempo" (*Epistulae ad Lucilium*, in traduzione, pp. 73-76).

Percorso 4: La schiavitù

- "Servi sunt. Immo homines" (*Epistulae ad Lucilium,* in traduzione, pp. 89-96).

Percorso 5: L'uomo e le passioni

- "La forza dell'ira è incontrollabile" (*De ira,* in traduzione, pp. 99-100).

5. PETRONIO

La questione petroniana ed il *Satyricon*, pp. 130-139 (escluse schede di approfondimento; trama del *Satyricon* delineata nei suoi punti essenziali).

- "Trimalcione e lo scheletro d'argento" (*Satyricon,* in traduzione, pp. 144-145).
- "La lingua di un ubriaco" (*Satyricon,* in traduzione, con analisi in originale di alcuni elementi lessicali, pp. 148-149).
- "La matrona di Efeso" (*Satyricon,* in traduzione, pp. 157- 162).

6. QUINTILIANO

Vita (cenni, pp. 182-183).
Institutio oratoria (pp. 183-184, esclusa scheda "Andare a scuola a Roma").
La pedagogia di Quintiliano, pp. 186-187.

- "I vantaggi dell'apprendimento collettivo" (*Institutio oratoria,* in traduzione, pp. 189-190).
- "Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri" (*Institutio oratoria,* in traduzione, pag. 194).
- "L'oratore, vir bonus dicendi peritus" (*Institutio oratoria,* in traduzione, pp. 197-198).

7. TACITO

Vita (cenni, pp. 250-251).
Agricola (pp. 251-252).
Germania (pp. 252-254).
Dialogus de oratoribus (pag. 255).

- "Il discorso di Calgàco" (*Agricola,* in traduzione, pp. 266-268).
- "La "sincerità" genetica dei Germani" (*Germania,* in traduzione, pp. 270-271).
- "Eloquenza e libertà" (*Dialogus de oratoribus,* in traduzione, pag. 277).

8. AGOSTINO D'IPPONA

Vita (cenni, pag. 393).
Confessiones (pp. 394-395).

- "La conversione" (*Confessiones,* in traduzione, pp. 404-408).
- "Dio e il tempo" (*Confessiones,* in traduzione, pp. 417-418).

8.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa Anna Memoli

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.
Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- Contenuto: qualità e quantità delle informazioni con riferimento alle parole chiave e frasi chiave
- Elaborazione e organizzazione
- Morfosintassi
- Lessico
- Comprensione
- Sintesi

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- Conoscenze: contenuti, grammatica e lessico;
- Utilizzazione delle conoscenze: In termini di: comprensione, rielaborazione, sintesi e capacità di operare collegamenti;
- Esposizione: In termini di: scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia dell'esposizione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Diverse sono state le metodologie utilizzate e mirate al coinvolgimento degli studenti nel dialogo, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;

- lavori di gruppo e cooperative learning;
- Visione cinematografiche e discussione su rilevanze notate.

L'attività di analisi è stata rivolta in particolare al contesto storico e sociale e al risvolto contenutistico nel testo preso in esame. L'approccio ai contenuti e agli autori studiati è stato effettuato sia partendo dai testi, procedendo poi alla riflessione sui temi o sul contesto letterario, sia partendo dal contesto per arrivare al testo.

STRUMENTI

- Libri di testo in adozione:
  - Time Passages Compact, Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, Loescher Editore, 2021;
  - In progress. Extensive training in preparation for invalsi B1 and B2, Europass, 2018
- Presentazioni PowerPoint e materiale aggiuntivo quali schede e approfondimenti predisposti dall'insegnante.
- Video e film con contenuti audio in lingua originale e, qualora necessario, sottotitoli.

VERIFICHE

- Scritte: domande aperte/chiuse con esercizi a completamento (principalmente sul contesto storico e letterario) e simulazioni INVALSI B2;
- Orali: domande aperte per favorire i collegamenti intra/interdisciplinari e l'analisi dei testi visionati in classe.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Sviluppare conoscenze relative a: strutture morfosintattiche della lingua e conoscenza di un lessico legato alle situazioni di comunicazione incontrate. Conoscenza dei principali aspetti della letteratura dei paesi di lingua inglese, dal XVIII secolo alla prima metà del XX e il relativo quadro storico e sociale.
- Sviluppare le seguenti competenze (B2, quadro internazionale di riferimento)
- comprendere in modo globale e analitico testi orali di vario tipo;
- sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici;
- comprendere in modo globale testi scritti di interesse generale o specifico;
- individuare le parti di un testo, dal punto di vista pragmatico, testuale, semantico, lessicale;
- riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche;
- effettuare collegamenti trasversali ed esprimere opinioni personali sulla base degli argomenti interessati, facendo riferimento e citando i testi analizzati in classe;

OBIETTIVI CONSEGUITI

Sia nell'ambito delle conoscenze che delle competenze elencate precedentemente, gli obiettivi sono stati conseguiti in modo talvolta disomogeneo all'interno della classe. I ragazzi hanno dimostrato difficoltà nell'esposizione orale e nello sviluppo del pensiero critico, talvolta anche nei collegamenti intra e interdisciplinari. Alcuni alunni non hanno superato la barriera linguistica ma raggiungono la sufficienza grazie allo studio mnemonico.

Conoscenze raggiunte:

- Conoscenza di alcuni autori significativi e relativi periodi storici (The Romantic Age, The Victorian Age, The Age of Anxiety);
- Individuare elementi fondanti del testo rispetto a caratteristiche stilistiche e tematiche;
- Comprensione del testo, capacità di riassunto e parafrasi;
- Rispondere a un questionario relativo ad un testo letterario;
- Collegare i vari aspetti dello stesso autore o di autori diversi, qualche volta anche interdisciplinarmente.
- Collegare il testo in analisi trovando analogie e differenze con i testi affrontati in classe di altri movimenti letterari e appartenenti ad altre epoche storiche.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ROMANTIC AGE - Historical background & Literary context

- WILLIAM BLAKE – Life, main works & style

Songs of Innocence and Experience:
- *The Lamb*
- *The Tyger*

- WILLIAM WORDSWORTH – Life, main works & style

- Lyrical Ballads and *Preface to Lyrical Ballads*
- *I Wandered Lonely as a Cloud*
-*Sonnet composed upon Westminster bridge*

- SAMUEL TAYLOR COLERIDGE – Life, main works & style

- *The Rime of the Ancient Mariner – analysis of the beginning of the poem*

- JOHN KEATS – Life, main works & style

- *Ode on a Grecian Urn*

- MARY SHELLEY – Life, main works & style

The Gothic novel
- *Frankenstein* – analysis of an excerpt: the first time Dr Frankenstein saw his creature
- *Movie*

- E.A. POE – Life, main works & style

- *The Raven & The Tell Tale Heart (theater experience)*

- JANE AUSTIN –Life, main work & style

- *Pride and Prejudice –plot, characters, reading some pages from the book*

VICTORIAN AGE – Historical and Literary Background & the Victorian novel

- CHARLES DICKENS – Life, main works & style

- *Oliver Twist* – analysis of the excerpt "I want some more" and theater experience

- ROBERT LOUIS STEVENSON – Life, main works & style

- *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* – analysis of an excerpt from the last chapter

- OSCAR WILDE – Life, main works & style

Aesthetism
- *The Picture of Dorian Gray* – analysis of an excerpt: "Dorian Gray kills Dorian Gray"

THE TWENTIETH CENTURY (1901-1945): The Age of Anxiety: Historical and Literary Background

- Winston Churchill – the importance of speech
- The stream of consciousness: comparison between Joyce and Woolf
- The theories that influenced modernist novelists: Freud, Bergson, William James
- JAMES JOYCE – Life, main works & style

-*Dubliners*: analysis of the short story, "The Dead"
-Ulysses: reading and analysis of Molly's soliloquy. Focus on the difference between Joyce and Woolf.

- JOSEPH CONRAD – Life, main works & style

-Heart of darkness – analysis of the excerpt: "Kurtz is now on Marlow's ship"

- GEORGE ORWELL – Life, main works & style

1984: plot, background, the world of 1984, the big brother, newspeak and doublethink, characters

- WAR POETS:

- Rupert Brooke: *The Soldier*

8.6. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Ilaria Ferraro

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento. Per le verifiche orali si sono considerate le seguenti capacità:

• conoscere gli argomenti oggetto di studio;
• saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
• saper usare un lessico specifico ed appropriato;
• saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

Il livello di sufficienza è definito dal possesso delle conoscenze e delle competenze indicate ai punti a), b), c) e dal grado di autonomia raggiunto riguardo al punto d).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali.
- Lezioni dialogate.
- Lettura e analisi, a coppie o in piccoli gruppi, di brani tratti dalle opere più significative.
- Laboratori di scrittura, a coppie o in piccoli gruppi, secondo le tipologie testuali dell'Esame di Stato.
- Condivisione di materiale (riassunti / testi aggiuntivi) attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

STRUMENTI

- CARNERO R. / IANNACCONE G., *I colori della letteratura,* vol. 2-3, Giunti Scuola – Treccani, 2016.
- Testi di letteratura aggiuntivi, forniti dall'insegnante in formato word / PDF e caricati sulla piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

VERIFICHE

- Monitoraggio in itinere e valutazione formativa della partecipazione attiva in aula.
- Colloqui orali, tesi a verificare la conoscenza di contenuti, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Prove di verifica scritte, sul modello della prima prova prevista dall'Esame di Stato, comprendenti tutte e tre le tipologie.
- Prove di verifica scritte con domande aperte di letteratura, tese a verificare la conoscenza di contenuti, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Prove di verifica scritte con analisi e commento di un testo affrontato in classe.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Contesto storico di riferimento di autori, opere, generi, temi e strutture.
- Vicende della lirica da Leopardi alla stagione simbolista, a Pascoli e d'Annunzio; lo sviluppo del romanzo da Verga a Pirandello e Svevo; la poesia del secolo XX.

Abilità

- Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua; l'allievo consolida quindi e sviluppa le abilità di produzione e comprensione scritta / orale acquisite nel primo biennio.
- Collocare nel contesto storico di riferimento autori e opere.
- Acquisire familiarità con la letteratura e i suoi strumenti espressivi.
- Gestire gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica.
- Saper effettuare collegamenti e confronti tra autori appartenenti a epoche o movimenti diversi.

Competenze

- Padroneggiare la lingua italiana in tutti i suoi aspetti.
- Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi storici e socioculturali.
- Sapersi esprimere con proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua; saper elaborare giudizi scritti con chiarezza e padronanza espressiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha, in generale, manifestato una predisposizione attenta e interessata nei confronti degli argomenti trattati, ma solo un ristretto gruppo di studenti ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. Si è registrato, ad ogni modo, un complessivo miglioramento nel corso del triennio nella partecipazione. Lo scenario si presenta eterogeneo anche per quanto concerne lo studio individuale, che è stato affrontato con motivazione e impegno appena sufficienti per alcuni alunni, discreti o buoni per altri. Complessivamente, le conoscenze essenziali della disciplina sono state assimilate da tutta la classe; inoltre, la maggior parte ha acquisito una sufficiente familiarità con la letteratura e con gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, anche se spesso la capacità di analisi del testo nelle sue caratteristiche stilistiche e retoriche è stata limitata agli aspetti più evidenti dello stesso. Solitamente, però, gli alunni hanno utilizzato un approccio mnemonico alla disciplina: solo una parte della classe è in grado di padroneggiare con sicurezza la lingua italiana in tutti i suoi aspetti, di esprimere giudizi con proprietà sia in forma scritta che orale e di effettuare collegamenti e confronti tra autori e testi appartenenti a epoche o movimenti diversi.

PROGRAMMA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

MODULI E AUTORI

1. Giacomo Leopardi, vol. 2.
   - La vita (in sintesi), pp. 773-776 (escluse schede di approfondimento).
   - I grandi temi: Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, pp. 798-799; La noia, pag. 816.
   - Le opere:
     - *Zibaldone di pensieri*, pag. 778.
       - L'indefinito e la rimembranza (*Zibaldone),* pp. 788-790.
       - La felicità non esiste (*Zibaldone*), pp. 800-801.
       - Il giardino del dolore (*Zibaldone*), pp. 802-803.
     - *Operette morali*, pag. 780.
       - Dialogo della Natura e di un Islandese (*Operette morali*), pp. 804-810.
       - Dialogo di Plotino e Porfirio (*Operette morali*), pp. 812-815.
       - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere (*Operette morali*), pp. 817-819.
     - *Canti*, in sintesi, pp. 824-828.
       - L'infinito, pp. 841-842.
       - A Silvia, pp. 849-853.
       - La quiete dopo la tempesta, pp. 853-856.
       - Il sabato del villaggio, pp. 857-859.
       - La ginestra o il fiore del deserto, pp. 862-873 (frammenti: vv. 1-51; 111-157; 297-317).

2. Il secondo Ottocento, vol. 3.
   - La cultura. Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo, pp. 30-31 (escluso il Documento 1).
   - La lingua, pag. 39.

3. Giosuè Carducci.
   - La vita (in sintesi), pp. 53-54 (escluse schede di approfondimento).
   - Le opere:
     - *Rime nuove,* pag. 56.
       - Pianto antico (*Rime nuove*), pp. 63-64.

4. Il Naturalismo e il Verismo.
   - Il Naturalismo, pp. 93-95.
   - Il Verismo, pp. 95-97 (escluso paragrafo "Ai margini del Verismo").

5. Giovanni Verga.
   - La vita (in sintesi), pp. 131-132 (escluse schede di approfondimento).
   - I grandi temi: Il Verismo e le sue tecniche, pp. 139-140; La rappresentazione degli umili, pag. 144; La concezione della vita, pp. 163-164.
   - La produzione verista:
     - *Vita dei campi* (pag. 134).
       - Un "manifesto" del Verismo verghiano (*Vita dei campi*, *Prefazione* a *L'amante di Gramigna*), pp. 141-142.
       - Rosso Malpelo (*Vita dei campi*), pp. 145-157.
       - La Lupa (*Vita dei campi*), pp. 159-162.
     - *Novelle rusticane* (pag. 135).
       - La roba (*Novelle rusticane),* pp. 165-168.
     - *Mastro-don Gesualdo* (pp. 136-137).
       - La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*), pp. 169-178.
     - *I Malavoglia* (pp. 181-186).
       - Il naufragio della *Provvidenza* (*I Malavoglia*), pp. 187-190.

6. Il Decadentismo.
   - Le definizioni di Decadentismo, pp. 229-230; Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo, pp. 230-232.

7. Charles Baudelaire.
   - Perdita d'aureola (*Lo spleen di Parigi*), pp. 236-237.

8. Giovanni Pascoli.
   - La vita (in sintesi), pp. 289-291 (escluse le schede di approfondimento).
   - I grandi temi: Il "fanciullino", pp. 296-297; Il "nido", pp. 301- 302.
   - Le opere:
     - *Canti di Castelvecchio,* pp. 292-293.
       - La mia sera (*Canti di Castelvecchio*), pp. 302-305.
     - *Il fanciullino.*
       - L'eterno fanciullo che è in noi (*Il fanciullino*, III – XI), pp. 298-300.
     - *Myricae*, pp. 322-325.
       - X Agosto (*Myricae)*, pp. 332-334.
       - Temporale, Il lampo, Il tuono (*Myricae)*, pp. 338-340.
       - Novembre (*Myricae)*, pp. 341-342.

9. Gabriele d'Annunzio.
   - La vita (in sintesi), pp. 355-358 (escluse le schede di approfondimento).
   - I grandi temi: Il divo narcisista e il pubblico di massa, pag. 367; L'estetismo dannunziano, pag. 370.
   - Le opere:
     - *Il piacere,* pag. 360.
       - Il ritratto dell'esteta (*Il piacere*), pp. 371-374.
     - *Le vergini delle rocce*, pag. 362.
       - Il manifesto del superuomo (*Le vergini delle rocce*), pp. 378-380.
     - *Alcyone*, in sintesi, pp. 387-390 (escluso paragrafo "Il cantore orfico").
       - La pioggia nel pineto (*Alcyone*), pp. 395-400.

10. Il romanzo europeo del primo Novecento (in sintesi).
    - Dall'Ottocento al Novecento, pag. 453.
    - Le caratteristiche del romanzo contemporaneo, pp. 453-456.
11. Italo Svevo.
    - La vita, in sintesi, pp. 501-503 (esclusa la scheda di approfondimento).
    - I grandi temi: La concezione della letteratura, pp. 509-510; L'autobiografia di un uomo comune, pp. 511-512.
    - Le opere:
        - *La coscienza di Zeno*, pp. 523-529.
            - La Prefazione e il Preambolo (*La coscienza di Zeno)*, pp. 530-533.
            - Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" (*La coscienza di Zeno*), pp. 533-539.
            - La vita attuale è inquinata alle radici (*La coscienza di Zeno*), pp. 546-549.
12. Luigi Pirandello.
    - La vita, in sintesi, pp. 563-567 (escluse le schede di approfondimento).
    - I grandi temi: La poetica dell'umorismo, pp. 576-577; Il vitalismo e la pazzia, pp. 581-582.
    - Le opere:
        - *Novelle per un anno*, pag. 568.
            - Il treno ha fischiato (*Novelle per un anno*), pp. 582-588.
        - *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* pag. 570.
            - Una mano che gira una manovella (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore)*, pp. 594-596.
        - *Il fu Mattia Pascal*, pp. 610-614.
            - Il narratore inattendibile *(Il fu Mattia Pascal, Cap. I),* materiale fornito dall'insegnante.
            - Adriano Meis e la sua ombra *(Il fu Mattia Pascal, Cap. XV)*, materiale fornito dall'insegnante.
            - Mattia Pascal dinanzi alla propria tomba *(Il fu Mattia Pascal, Cap. XVIII),* materiale fornito dall'insegnante.
13. Il Futurismo.
    - La nascita del movimento, pag. 709 (in sintesi); Le idee e i miti (in sintesi), pp. 710-712; La rivoluzione espressiva, pp. 712-713 (in sintesi).
14. Filippo Tommaso Marinetti.
    - La vita (cenni), pag. 716.
            - Il primo Manifesto (*Fondazione e Manifesto del Futurismo*), pp. 717-718.
            - Bombardamento di Adrianopoli (*Zang Tumb Tumb*), pp. 719-721.
15. Giuseppe Ungaretti.
    - La vita (in sintesi), pp. 734-737 (escluse le schede di approfondimento).
    - Le opere:
        - *L'allegria*, pp. 748-752.
            - In memoria (*L'allegria*), materiale fornito dall'insegnante.
            - Veglia (*L'allegria*), pp. 753-755.
            - Fratelli (*L'allegria*), pp. 757-758.
            - San Martino del Carso (*L'allegria*), pp. 764-765.
            - Mattina (*L'allegria*), pag. 766.
            - Soldati (*L'allegria*), pp. 767-768.
16. Eugenio Montale.
    - La vita (in sintesi), pp. 831-833.
    - Le opere:
        - *Le occasioni:*

        - Non recidere, forbice, quel volto (*Le occasioni*), pp. 849-850.
    - *Ossi di seppia*, pp. 854-859 (sintesi).
        - Non chiederci la parola (*Ossi di seppia*), pp. 863-865.
        - Meriggiare pallido e assorto (*Ossi di seppia*), pp. 865-867.
        - Spesso il male di vivere ho incontrato (*Ossi di seppia*), pp. 868-869.

LABORATORIO DI SCRITTURA

- Tipologie di prima prova.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- Elaborato multimediale sulle competenze trasversali acquisite durante l'esperienza di PCTO.

8.7. MATEMATICA

Prof.ssa Isabella Marchetto

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si sono presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico
- Capacità di calcolo

La valutazione orale ha declinato i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nell'esecuzione e analisi di grafici)
- Competenze (comprensione delle richieste, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborare e scegliere le procedure ottimali, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento delle soluzioni)

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti
- Condivisione di materiale (appunti, esercizi, link utili) attraverso la piattaforma Teams
- Attività di sportello (partecipazione facoltativa per gli studenti)

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro volume 5", Zanichelli)
- Materiale (video, appunti) sviluppato dalla docente per approfondire o affrontare in maniera complementare alcuni argomenti
- Le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e per la condivisione del materiale didattico

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali
- Le verifiche scritte sono state finalizzate alla valutazione della capacità di riconoscere ed individuare i problemi ed applicare i corretti metodi risolutivi
- Le verifiche orali si sono maggiormente concentrate sulla valutazione delle conoscenze e della comprensione dei contenuti dal punto di vista teorico; partendo anche dallo svolgimento di esercizi si è indagata la conoscenza e la comprensione di definizioni e concetti, valutando anche l'esposizione in linguaggio matematico corretto
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l'anno

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e le caratteristiche fondamentali di una funzione
- Conoscere i concetti di intervallo e intorno
- Conoscere il concetto di limite e saper calcolare limiti di funzioni applicando le regole sulle operazioni fra limiti e riconoscendo le forme indeterminate
- Conoscere la definizione di asintoto
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione e saper riconoscere e determinare i tipi di discontinuità
- Conoscere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Conoscere e saper determinare dal punto di vista grafico e algebrico i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione
- Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione
- Saper cogliere le caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico

OBIETTIVI CONSEGUITI

Per quanto riguarda gli obiettivi conseguiti, la classe risulta eterogenea.
Dal punto di vista della partecipazione alle lezioni, una parte degli studenti si è dimostrata generalmente attenta e partecipativa, mentre per altri la partecipazione è stata non sempre adeguata o, per alcuni, passiva. Anche dal punto di vista dell'impegno e dello studio personale la classe risulta eterogenea e, in particolare, una parte degli studenti ha dimostrato un impegno non sempre adeguato e costante, concentrato soprattutto in prossimità delle prove di verifica.
In riferimento all'acquisizione dei contenuti e specificatamente nell'acquisizione di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe nel complesso ha raggiunto un livello discreto, anche se talvolta con risultati altalenanti nel corso dell'anno. Una parte della classe ha raggiunto un livello buono.
In relazione all'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi e, in generale, nell'applicazione di quanto appreso, la classe ha raggiunto, nel complesso, un livello sufficiente per quanto riguarda la risoluzione di problemi standard; una parte degli studenti ha raggiunto un livello generale discreto o buono.
La maggior parte della classe ha dimostrato difficoltà nella rielaborazione critica e nell'utilizzo autonomo delle conoscenze acquisite. Una parte degli studenti ha raggiunto un livello buono in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento.
Nonostante le difficoltà incontrate da parte di molti studenti nell'affrontare la materia, la classe ha avuto comunque un atteggiamento generalmente positivo, che è migliorato nel corso del triennio.

PROGRAMMA

- **Funzioni e loro proprietà** (capitolo 21)
  Funzioni reali di variabile reale:
  - Classificazione delle funzioni
  - Determinazione del dominio

- Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani
- Determinazione del segno
- Individuazione delle funzioni pari o dispari

Tipi di funzioni analizzate: razionali intere e fratte, irrazionali (indice pari e dispari). Per funzioni logaritmiche, esponenziali e goniometriche solo determinazione del dominio (in casi semplici).

- **Limiti** (capitolo 22)
  Gli intervalli e gli intorni
  Definizione intuitiva di limite, limite destro e sinistro in un punto
  Deduzione dei limiti dal grafico di una funzione

- **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni** (Capitolo 23)
  Le operazioni sui limiti
  Le forme indeterminate: +□ -□ , □ /□ e 0/0
  Gli asintoti: ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui
  Determinazione del grafico probabile di una funzione, soprattutto nel caso di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali
  Le funzioni continue
  I punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione dal punto di vista grafico

- **Derivate** (Capitolo 24)
  La derivata di una funzione: definizione dal punto di vista geometrico e come limite del rapporto incrementale
  Le derivate fondamentali e operazioni con le derivate
  Derivata di una funzione composta
  Punti stazionari: definizione e ricerca nel grafico di una funzione

- **Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi** (Capitolo 25)
  CLIL: Funzioni crescenti e decrescenti e derivate (1 ora)
  CLIL: Massimi e minimi assoluti e relativi (1 ora)
  Concavità e flessi
  CLIL: Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Fermat. I teoremi sono stati enunciati tutti senza dimostrazione e prediligendone l'interpretazione grafica (1 ora)
  CLIL: La ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali mediante lo studio del segno della derivata prima (1 ora)

- **Studio delle funzioni** (Capitolo 26)
  Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, punti di massimo e minimo relativi, punti di flesso e concavità. In alcuni casi si sono analizzati anche grafici basati su dati reali e fenomeni di attualità.
  Nel caso di funzioni razionali intere e fratte, studio di funzione fino allo studio della derivata seconda. Note le caratteristiche di una funzione, determinazione del grafico probabile.

- **Educazione civica**

  Analisi di grafici legati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili (2 ore)

8.8. RELIGIONE

Prof. Sterchele Marco

METODOLOGIA DIDATTICA

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si sono utilizzati queste metodologie:

- Discussione e confronto in classe sui temi previsti da programma
- Esposizione da parte dell'insegnante
- Visione di qualche film
- L'utilizzo di qualche dinamica di gruppo
- L'utilizzo di video
- L'utilizzo di attività di gruppo

Gli obiettivi prefissati sembrano essere stati raggiunti. Il coinvolgimento dei ragazzi e le discussioni vissute sono stati importanti per approfondire alcuni aspetti della vita e della diversità che ci accomuna.

STRUMENTI

- Proposte da parte dell'insegnante;
- Attività di gruppo;
- Presentazioni da parte dell'insegnante;
- Video;
- Film /Trailer;
- Alcuni testi di canzoni.

MODALITA' DI VERIFICA

- L'attenzione e la partecipazione in classe
- La capacità di dialogare apertamente, nella libertà e nel rispetto delle opinioni altrui

COMPETENZE

Le conoscenze acquisite hanno aiutato i ragazzi a riflettere sul valore, la dignità, l'unicità della persona e l'importanza di avere dei punti di riferimento, anche di fede, per confrontarsi a partire dalla propria esperienza.

CAPACITA'

I ragazzi sono cresciuti nella capacità di riflessione a partire dal vissuto concreto. Hanno cercato di comprendere l'importanza e il valore della propria vita.

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere con le altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli studenti. Si è cercato di camminare con i ragazzi avendo come tematica di fondo uno sguardo sulla vita, sulla dignità della persona, il suo valore, le sue scelte e le contraddizioni.

L'itinerario, discusso con i ragazzi, è iniziato soffermandoci sulle relazioni. Con il film "Il Sospetto" ci siamo interrogati sulle relazioni, sulla verità della parola che ci rivolge, sulla comunità, sulla vendetta e sul perdono.

La Giornata della Memoria ci ha permesso di riflettere sul far memoria. Il dimenticare per interesse e non avendo più ricordo di quanto ci ha preceduto si cade nell'indifferenza. Ricordare vuol dire anche prendere le distanze.

Nell'ultima parte dell'anno ci siamo soffermati a riflettere su alcuni temi riguardanti la persona: la coscienza. Essere capaci di vivere in modo cosciente e come la coscienza prende forma e viene curata.

La coscienza contraddistingue la persona. Si è cercato di comprendere e di interrogarsi su chi è la persona, alla luce della Scrittura biblica e della letteratura. Si sono fatti vari collegamenti tra le varie discipline per cercare di capire l'unicità della persona.

Dopo aver discusso sulla persona ci siamo interrogati su alcune tematiche legate alla vita. Ad esempio: l'inizio della vita e la sua interruzione. La maternità surrogata e il valore del figlio. Queste ultimi temi etici si stanno concludendo durante le ultime lezioni.

I ragazzi durante l'anno hanno partecipato attivamente alle discussioni sulle varie tematiche proposte. Non è mancato il dialogo con la classe durante le varie lezioni.

PROGRAMMA

- Conoscenza confronto sul tempo dell'estate, programmazione delle attività da proporre durante l'anno. Conclusione del tema
- Il Sospetto. La relazione nel gruppo. Le ricchezze e le problematicità. La comunità. La diversità.
- La verità delle nostre parole. La vendetta e il perdono. La Giornata della Memoria. Natale.
- Verità e coscienza. La coscienza come si forma. Essere coscienti e scelta. La coscienza nella Scrittura. La persona. Persona e coscienza. Persona e Scrittura. Persona e letteratura.
- Alcune tematiche etiche: l'inizio della vita. La maternità surrogata.

8.9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Martino Luca

Gli obiettivi e gli argomenti contenuti nel piano di lavoro annuale sono stati trattati in modo abbastanza completo. Sono stati adattati alle caratteristiche del gruppo classe, agli ambienti di lavoro didattico e agli strumenti disponibili. Le unità di apprendimento trattate sono state strutturate in modo tale da evidenziare i punti di forza del gruppo classe e dei singoli studenti, con l'obiettivo finale di promuovere uno stile di vita salutare ed una regolare pratica di esercizio fisico autonomo.

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento di scienze motorie e sportive indicate nei piani di lavoro annuali.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza e padronanza degli argomenti trattati;
- Correttezza lessicale tipica della materia in oggetto

Nella valutazione delle prove pratiche si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva alle lezioni pratiche
- Rispetto delle regole
- Impegno
- Capacità fisiche e motorie proprie dello studente
- Correttezza nell'utilizzo degli strumenti e degli attrezzi forniti
- Propensione del singolo studente alla collaborazione con il docente e con il gruppo classe
- Tecnica e precisione nei movimenti fondamentali tipici delle varie discipline trattate
- Processo di miglioramento dello studente nelle attività motorie e sportive proposte nelle uda
- Processo di crescita e miglioramento motorio globale dello studente

METODOLOGIA DIDATTICA
Lezioni pratiche frontali, lezioni teoriche frontali, attività di gruppo (cooperative learning).

STRUMENTI DIDATTICI
- Materiale didattico fornito dall'insegnante (dispense, presentazioni ppt, estensioni digitali dei libri di testo).
- Video dimostrativi.
- Piccoli e grandi attrezzi tipici delle discipline sportive trattate.

VERIFICHE
Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte: una prova di verifica scritta e quattro test pratici, è stata inoltre valutata la partecipazione attiva degli studenti e la loro crescita nelle abilità motorie individuali mediante l'osservazione del docente.

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI
Le unità di apprendimento sono state strutturate e programmate con l'obiettivo di garantire agli studenti adeguate conoscenze in materia di salute, prevenzione e programmazione dell'allenamento individuale in autonomia e rispettando quelle che sono le tappe e le metodiche di sviluppo delle capacità coordinative e condizionali nonché dei tempi fisiologici di accrescimento corporeo. Sono state, inoltre, trattate tematiche inerenti alla buona nutrizione con l'obiettivo di responsabilizzare ed indirizzare i discenti verso abitudini alimentari benefiche per la salute individuale. Un ulteriore obiettivo dell'attività didattica ha visto l'approfondimento dei regolamenti e dei movimenti fondamentali di alcuni sport di squadra.

OBIETTIVI CONSEGUITI
In riferimento agli obiettivi didattici e disciplinari sopra elencati, i discenti, hanno raggiunto ottime conoscenze in materia di salute e prevenzione, ottime conoscenze sull'apparato locomotore umano in relazione all'attività sportiva, buone conoscenze teoriche e pratiche negli sport di squadra basket e pallavolo e calcio a 5, buone conoscenze nella programmazione e nello svolgimento di attività di allenamento della forza e della resistenza come capacità condizionali, sia mediante l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, che a corpo libero; discrete conoscenze dei vari metabolismi che concorrono nella pratica di attività fisica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE
Gli studenti sono in grado di riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello star bene in ordine ad uno stile di vita salutare e alla prevenzione. Sono, inoltre, in grado di percepire i miglioramenti nell'apprendimento motorio specifico delle capacità oggetto delle unità di apprendimento e possiedono le capacità per applicarle in contesti differenti dalla scuola; con l'obiettivo di mantenerle e migliorarle nel tempo.

PROGRAMMA DIDATTICO

Stile di vita e salute
- Concetto di salute
- Lo stile di vita come mezzo di prevenzione primaria
- La corretta nutrizione
- L'autostima
- L'esercizio fisico come mezzo di prevenzione e promozione di salute

Anatomia, fisiologia e traumatologia del sistema scheletrico e muscolare
- Ripasso dell'apparato locomotore
- Le funzioni dello scheletro e la morfologia ossea

- Scheletro assile e appendicolare
- L'apparato articolare
- Il sistema muscolare
- La contrazione muscolare
- Traumatologia del sistema scheletrico e muscolare
- Prevenzione degli infortuni sportivi

La forza e la resistenza come capacità condizionali

- Le capacità condizionali
- La forza come capacità condizionale
- La resistenza come capacità condizionale
- Resistenza alla forza
- La forza massimale
- Tecniche e metodologie di allenamento e di programmazione dell'allenamento della forza massimale, resistente ed esplosiva

Metodologie e tecniche di programmazione dell'allenamento sportivo e individuale

- Concetto di allenamento
- La seduta di allenamento e le sue fasi
- La supercompensazione
- Esempi di programmazione dell'allenamento individuale
- Tecniche di recupero post allenamento

I metabolismi energetici e l'esercizio fisico

- la glicolisi anaerobica ed il destino del piruvato in condizioni di anaerobiosi nella cellula muscolare
- la produzione di acido lattico nel corso dell'esercizio fisico
- Caratteristiche dell'esercizio fisico anaerobico alattacido e lattacido (esempi di prove sportive o esercitazioni

Nutrizione e sport

- La buona nutrizione
- I macronutrienti
- I micronutrienti
- L'acqua
- La piramide alimentare e la dieta mediterranea
- Le strategie nutrizionali negli sportivi
- Le strategie nutrizionali pre-gara/allenamento
- Le strategie nutrizionali post-gara/allenamento
- Gli integratori alimentari

Attività di multisport

- Pallavolo
- Basket
- Calcio a 5

EDUCAZIONE CIVICA

Prevenzione alla guida in stato di ebrezza e sull'utilizzo del cellulare, prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti.

8.10. SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Anna Faltracco

CRITERI DIDATTICI

La valutazione si è basata sui seguenti criteri didattici:

- Conoscenza degli argomenti
- Comprensione degli argomenti
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Rielaborazione personale dei contenuti

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali supportate da presentazioni Power Point, dedicate alla comprensione dei contenuti, alla contestualizzazione e alla definizione della terminologia specifica.
Lezioni partecipate; lavoro di gruppo con approfondimento individuale.

STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato fatto riferimento ai seguenti supporti:
- Libri di testo: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini – "*Il carbonio, gli enzimi, il DNA (2a edizione) Biochimica e biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica"*, Zanichelli editore.
- Dispense e slides fornite dall'insegnante.
- Filmati e risorse web.

Tutte le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale (immagini, video, siti internet) e per le presentazioni predisposte dall'insegnante.

VERIFICHE

Sono state effettuate prove di verifica periodiche, sia scritte che orali.
Le diverse tipologie di prove di verifica hanno permesso di evidenziare la capacità degli studenti di:

- Definire e illustrare le conoscenze acquisite;
- Applicare concetti ed esemplificare;
- Utilizzare il lessico specifico;
- Esporre in modo corretto ed esplicativo.

Per la valutazione si sono adottate le griglie del dipartimento scientifico.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere gli aspetti principali della chimica organica, della biochimica e di scienze della Terra.
- Conoscere la terminologia specifica della chimica organica, in particolar modo degli idrocarburi e delle biomolecole.

- Riconoscere, descrivere le strutture fondamentali e catalogare le molecole organiche nelle classi di appartenenza.
- Saper spiegare fenomeni reali ed attuali utilizzando le conoscenze acquisite a lezione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- In riferimento agli obiettivi di apprendimento, la classe ha raggiunto un livello sufficiente nella conoscenza dei concetti fondamentali della chimica organica, della biochimica e di alcuni argomenti di scienze della Terra, e nella capacità di esporre gli argomenti con uso della terminologia specifica.
- È migliorata la rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.
- La capacità di leggere e interpretare testi e schemi è discreta.

PROGRAMMA

CHIMICA INORGANICA

Nomenclatura IUPAC di composti binari

- Numero di ossidazione: regole per la sua determinazione
- Attribuzione del nume IUPAC a composti binari: idruri, idracidi, sali binari e ossidi

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Ibridazione dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3, sp^2, sp, tipologie di legami che ne derivano
- Rappresentazione degli idrocarburi: formule molecolari, formule di struttura, formule condensate, formule topologiche
- Isomeria: isomeria di struttura (isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (isomeri geometrici e enantiomeri)

Gli idrocarburi

- Definizione di idrocarburi e classificazione in alifatici e aromatici, saturi e insaturi
- Alcani
  - Formula generale, struttura e ibridazione del carbonio
  - Accenni sulle proprietà fisiche
  - Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi
  - Determinazione delle formule di struttura dal nome IUPAC
- Cicloalcani
  - Formula generale e struttura
  - Cicloesano: conformazione a sedia e a barca
  - Accenni di nomenclatura
- Alcheni
  - Formula generale, struttura e ibridazione del carbonio
  - Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi
  - Determinazione delle formule di struttura dal nome IUPAC

- Alchini
  - Formula generale, struttura e ibridazione del carbonio
  - Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi
  - Determinazione delle formule di struttura dal nome IUPAC
- Idrocarburi aromatici
  - Anello aromatico del benzene: struttura di Kekulè
  - Ibrido di risonanza
  - Esempi di derivati del benzene monosostituiti (toluene, fenolo, anilina)
  - Posizioni orto, meta e para nei derivati del benzene disostituiti

Derivati degli idrocarburi

- Gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici: formula generale e principali impieghi
- Alcoli e fenoli: formula generale, interazioni tra molecole
- Eteri: formula generale, principale impiego
- Aldeidi e chetoni: formula generale
- Acidi carbossilici: formula generale, punto di ebollizione e solubilità
- Esteri: formula generale
- Ammidi: formula generale e principale impiego
- Ammine: formula generale

BIOCHIMICA

Le biomolecole

- Carboidrati
  - Funzioni principali
  - Monosaccaridi: classificazione in base al numero di atomi di carbonio, al gruppo carbonilico (aldosi o chetosi) e in serie D e L; stereocentri, proiezioni di Fischer e di Haworth, carbonio anomerico, cenni sulle reazioni di ossidazione e riduzione dei monosaccaridi.
  - Legame glicosidico: reazione di condensazione
  - Principali disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio (unità di base, legame glicosidico, zucchero riducente/non riducente)
  - Principali polisaccaridi del glucosio: amido (struttura e funzione), glicogeno (struttura e funzione) e cellulosa (struttura e funzione, non digeribilità)
- Lipidi
  - Funzioni principali
  - Classificazione in saponificabili e non saponificabili
  - Acidi grassi: struttura e classificazione (saturi, insaturi)
  - Trigliceridi: struttura, funzioni, distinzione in grassi e oli
  - Fosfolipidi: glicerofosfolipidi, sfingolipidi, struttura, funzione

  - Glicolipidi: struttura e funzione
  - Colesterolo: funzioni, HDL e LDL
  - Acidi biliari: funzione
  - Ormoni steroidei: ormoni sessuali (androgeni, estrogeni e progestinici nel controllo dei caratteri sessuali primari e secondari) e accenni sugli ormoni corticosurrenali
  - Vitamine liposolubili: funzioni
- Proteine
  - Amminoacidi: funzioni, struttura generale, classificazione e chiralità
  - Zwitterione e punto isoelettrico
  - Peptidi e legame peptidico: reazione di condensazione, caratteristiche principali e cenni sulla reazione di idrolisi
  - Classificazione delle proteine in base alla composizione, alla forma e alla funzione
  - Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
  - Denaturazione delle proteine

SCIENZE DELLA TERRA

Rocce

- Cenni sulla struttura interna della Terra (nucleo, mantello e crosta)
- Rocce magmatiche: origine, classificazione in intrusive/effusive e in acide/basiche
- Rocce sedimentarie: origine, classificazione in base all'origine clastica, chimica e organica
- Rocce metamorfiche: origine, classificazione in base al metamorfismo regionale e di contatto
- Ciclo litogenetico
- Minerali: composizione chimica, formazione e proprietà fisiche dei minerali

Fenomeni vulcanici

- Cosa sono i vulcani, vulcani lineari e centrali
- Prodotti delle eruzioni: materiale fluido, solido e aeriforme
- Tipi di eruzioni: effusive (eruzioni di tipo hawaiiano e islandese), miste (eruzioni di tipo stromboliano, vulcaniano e pliniano) e esplosive (eruzioni di tipo peléeano e idromagmatico)

EDUCAZIONE CIVICA

- Combustibili fossili e energie rinnovabili: sfruttamento e giacimenti non convenzionali di combustibili fossili, fonti energetiche rinnovabili (biomasse, idroelettrico, solare, eolico, geotermico e nucleare). Realizzazione di un video con collegamenti alla globalizzazione.

8.11. SCIENZE UMANE

Prof. Andrea Zampieri

CRITERI DIDATTICI

Per le verifiche scritte e le prove orali si sono considerare le seguenti capacità:

- profondità della conoscenza degli argomenti affrontati;
- saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;

- saper usare un lessico specifico e un linguaggio tecnico della disciplina appropriati;
- saper cogliere relazioni e collegamenti tra pedagogia, sociologia antropologia e psicologia anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lavori individuali e di gruppo (tra i lavori individuali rientrano soprattutto le esercitazioni scritte per la seconda prova)
- Presentazione di slides e meno frequentemente di video
- Problematizzazione e discussione degli argomenti con gli alunni
- Lettura e analisi di brevi approfondimenti.
- Esercitazioni applicative

STRUMENTI
Testi adottati:

- Muraca M., Patrizi E., *I colori della Pedagogia,* Giunti T.V.P. - Treccani, Firenze 2021
- Clemente E., Danieli R., *La prospettiva sociologica*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016
- Clemente E., Danieli R., *La prospettiva antropologica*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016
- Video, filmati
- Slide proposte dall'insegnante ad integrazione del libro e in alcuni casi sostitutive.
- Materiale di approfondimento proposto dall'insegnante

VERIFICHE
La valutazione delle conoscenze è avvenuta attraverso colloqui orali di esposizione dei contenuti appresi, verifiche scritte strutturate e/o con domande aperte.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Favorire la motivazione intrinseca allo studio per un apprendimento significativo

Favorire la capacità relazionale espressa nella collaborazione condivisa, affinare l'apertura al dialogo e al confronto

- Assumere responsabilità personale di fronte alle richieste

Maturare un'idea di sé e delle proprie attitudini anche in vista di uno specifico impegno professionale o di studio

- Prendere appunti in modo adeguato
- Conoscere ed usare il lessico appropriato nell'esposizione degli argomenti
- Lavorare in gruppo assumendosi compiti e ruoli
- Conoscere le linee essenziali degli argomenti affrontati
- Saper comprendere e utilizzare la terminologia specifica
- Saper esporre e comunicare con chiarezza le teorie studiate
- Leggere e comprendere testi e articoli specifici

- Associare gli autori alle relative teorie
- Integrare le conoscenze acquisite facendo collegamenti fra discipline
- Potenziare la competenza espositiva orale rispettando i tempi dati e gestendo la pressione emotiva
- Imparare ad imparare
- Utilizzare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- Comprendere e interrogare in modo critico la realtà
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
- Applicare a situazioni reali quanto affrontato a livello teorico nelle diverse discipline delle Scienze Umane

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe in relazione a termini, concetti e teorie relative alle scienze umane ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente. Parte degli studenti/esse sa esporre in modo lineare e corretto le tematiche trattate. Una parte della classe della classe ha raggiunto un livello di conoscenze discreto/buono buono ed è in grado di proporre le tematiche in modo critico e tracciando collegamenti interdisciplinari tra pedagogia, sociologia, antropologia e psicologia. Una parte fatica ad avere un pensiero critico e fatica nei collegamenti interdisciplinari. Va evidenziato che i progressi degli studenti sia nel profitto che nell'impegno profuso sono evidenti.
La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni seppur con un livello di partecipazione non costante dimostrando comunque interesse per le tematiche proposte.
La classe ha necessitato di essere sollecitata anche nello studio personale e nel lavoro a casa.

PEDAGOGIA

Dalle scuole nuove all'attivismo pedagogico

- L'esperienza delle scuole nuove (Inghilterra: Reddie; Francia: Demolins e Bertier; Germania Lietz e Wyneken; Italia: sorelle Agazzi; Pizzigoni)
- I movimenti giovanili extrascolastici: lo scoutismo (con Flipped Classroom).
- Kilpatrick, Parkhurst, Ferriere, Cousinet (con Flipped Classroom)
- Dewey: vita e opere, le matrici del suo pensiero, analisi dei suoi principi educativi a partire dall'analisi di alcune opere, il modo di intendere il pensiero, la democrazia, l'educazione e la scuola.
- Claparède e l'educazione funzionale
- Montessori: vita e opere, metodo e principi educativi. Lettura dell'opera: *"La scoperta del bambino"*
- Gli attivisti di seconda generazione: Freinet, Decroly, Kerschensteiner

Oltre l'attivismo

- Riforme scolastiche dal 1861 ad oggi
- Gentile e l'attualismo pedagogico
- Maritain e l'umanesimo integrale
- Makarenko e il collettivo pedagogico

La psicopedagogia europea e americana

- Freud e la psicanalisi
- Piaget e la psicologia genetica (brevi cenni)
- Il comportamentismo (Watson e Skinner) (brevi cenni)
- Vygotskij e la zona di sviluppo prossimo (brevi cenni)
- Bruner e lo strutturalismo

Critica della scuola e pedagogie alternative

- Illich e la descolarizzazione
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana

I contesti formai e non formali dell'educazione

- La scuola
- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale
- I documenti dell'educazione comparata (Rapporto Delors, Faure, Dichiarazione dei diritti del fanciullo)
- Nascita ed evoluzione del femminismo
- L'educazione permanente
- Il compito educativo del territorio
- Il tempo libero

Educazione e mass media

- Le caratteristiche della comunicazione di massa
- La fruizione della TV nell'età evolutiva
- La didattica multimediale
- Alberto Manzi: *Non è mai troppo tardi – visione del film*
- Educazione, diritti e cittadinanza
- L'educazione ai diritti umani
- L'educazione civica

Educazione, uguaglianza e accoglienza

- Il disadattamento
- Lo svantaggio educativo
- L'educazione interculturale

SOCIOLOGIA

Industria culturale e comunicazione di massa

- Industria culturale e società di massa
- Cultura e comunicazione nell'era digitale

Religione e secolarizzazione

- La religione nella società contemporanea: laicità e globalizzazione, secolarizzazione, pluralismo religioso, fondamentalismo

La politica: stato e partecipazione politica

- Storia e caratteristiche dello stato moderno
- Stato totalitario e stato sociale
- La partecipazione politica

La globalizzazione

- La globalizzazione e le sue dimensioni
- Prospettive attuali del mondo globale
- Temi di oggi: sviluppo e consumi (ANTROPOLOGIA)

Salute, malattia, disabilità

- La salute come fatto sociale
- La diversabilità
- La diversa abilità
- I bisogni educativi speciali
- La malattia mentale

Nuove sfide per l'istruzione

- La scuola moderna: brevi cenni
- Le trasformazioni nella scuola nel XX secolo
- La scuola dell'inclusione (affrontato già parzialmente in Pedagogia)

ANTROPOLOGIA

Le grandi religioni

- L'esperienza religiosa
- Le grandi religioni del mondo: Ebraismo, Islam, Buddhismo, Induismo

Famiglia, parentela e genere

- Analisi delle relazioni di parentela
- Il matrimonio
- "Maschile" e "femminile": il genere come costrutto sociale

Forme della vita economica

- L'antropologia economica (brevi cenni)
- La razionalità economica dei popoli tribali (brevi cenni)

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione, diritti e cittadinanza

- Le grandi religioni del mondo) Taoismo, Islam, Buddhismo, Induismo)
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- La Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo

La globalizzazione

- La globalizzazione e le sue dimensioni
- Prospettive attuali del mondo globale

8.12. STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Silvia Donello

CRITERI DIDATTICI

Per la valutazione del lavoro degli studenti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal Dipartimento delle Arti. La valutazione ha altresì tenuto conto dell'impegno dello studente, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la materia manifestato attraverso la curiosità e il desiderio di approfondimento.

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale e partecipata;
- esercitazioni di lettura di opere d'arte;
- lavori di gruppo e lavori pratici individuali;
- uscite didattiche;
- approfondimenti su temi di attualità legati al mondo dell'arte.

STRUMENTI

- libro di testo in adozione *I Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, a cura di Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, Zanichelli 2022;
- altri documenti e fonti forniti dall'insegnante;
- strumenti multimediali (video, immagini, LIM);
- piattaforma Office365.

VERIFICHE

- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula;
- esposizioni e colloqui orali;
- verifiche scritte;
- produzione e presentazione di approfondimenti personali.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere i principali movimenti artistici e autori trattati;
- essere capaci di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, e le tecniche artistiche impiegate dagli autori studiati;
- potenziare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione tutela del patrimonio artistico nazionale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In generale la classe ha seguito con sufficiente attenzione e interesse le lezioni; le occasioni di partecipazione attiva sono state rare e così lo stimolo a sviluppare approfondimenti tematici e discussioni in classe. Ad esclusione di alcuni studenti più motivati, soprattutto nella seconda parte dell'anno, una discreta parte degli alunni ha dimostrato impegno debole e incostante, il più delle volte mirato al solo superamento delle prove. Non sempre gli alunni sono stati responsabili nell'affrontare le proposte educative e didattiche.

In relazione alla programmazione curricolare gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: gli studenti dimostrano mediamente di aver acquisito una sufficiente e, in alcuni casi buona, conoscenza delle metodologie di base dell'indagine storico-stilistica di un'opera d'arte figurativa e di saper riconoscere i movimenti artistici e i principali autori dal Neoclassicismo al Novecento.

Competenze: gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:

- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- essere capaci di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico;
- aver in parte acquisito la capacità logica critica di esprimere una propria valutazione;
- avere una certa consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del Paese e conoscere per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro (anche attraverso la visita di musei, monumenti artistici, lettura di articoli, analisi di fenomeni artistici contemporanei);

Capacità: solo una parte degli studenti dimostra di essere in grado di decodificare il linguaggio figurativo e visuale attraverso un'analisi descrittiva e stilistica anche attraverso la comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.

PROGRAMMA

Il Neoclassicismo

- La passione per l'Antico e la cultura antiquaria, l'archeologia.
- Johann Johachim Winckelmann: *Pensieri sull'imitazione dell'arte greca nella pittura e nella scultura* (1755); *Storia dell'arte dell'antichità* (1756).
- Il *Grand Tour.*
- Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro* (1781-1783); *Amore e Psiche* (1788-1793); *Paolina Borghese come venere vincitrice* (1804-1808); *Le tre Grazie* (1814-1817); *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* (1798-1885).
- Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri (1797); Maja desnuda (1795-1796); Maja vestida (1800-1808)*; *La famiglia di Carlo IV* (1800-1801); *Fucilazione del 3maggio 1808* (1814); *Saturno divora un figlio (*1820-1823).

Il Romanticismo

- L'Europa della Restaurazione, Popolo, Nazione, Persona; il rapporto tra Neoclassicismo e Romanticismo; il sublime.
- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia* (1817-1818); *Mare glaciale artico (Il naufragio della Speranza* (1823-1824).
- William Turner: *Pioggia, vapore, velocità (1844).*
- Théodore Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia* (1814); *La zattera della Medusa* (1818); *Ritratto di alienata con monomania dell'invidia* (1822-1823).
- Eugène Delacroix: *La libertà guida il popolo* (1830).

Il Realismo

- Alla rincorsa del quotidiano, la poetica del vero e il tema del lavoro anche in relazione all'art. 4 della Costituzione italiana.
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre* (1849); *Funerale a Ornans* (1849).
- Jean-François Millet: *Le spigolatrici* (1857).
- Confronto con Giuseppe Pellizza Da Volpedo: *Il Quarto Stato* (1901).

Nuova architettura del ferro in Europa

- Nuovi materiali, ingegneri e scienza delle costruzioni, le esposizioni Universali.
- Joseph Paxton: *Crystal Palace* (1851); Charles-Louis-Ferdinand Dutert: *Galleria delle macchine* (1889); Gustave Alexander Eifell: *Tour Eiffel* (1887-1889).
- Giuseppe Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II* (1861-1865); Emanuele Rocco, Paolo Boubée, Antonio Curri, Ernesto di Mauro: *Galleria Umberto I di Napoli* (1885-1892).

L'Impressionismo

- L'ottimismo della ragione, *Belle époque* e *Ville lumière.*
- Édouard Manet: *La colazione sull'erba* (1863); *Olympia* (1863); *Bar delle Folies-Bergère* (1881-1882).
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente* (1872); *I papaveri* (1873); *La cattedrale di Rouen* (dal 1892); *Ninfee* (1914-26).
- Edgar Degas: *L'assenzio* (1873); *La lezione di danza* (1873-76).
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette* (1876).

Il Postimpressionismo

- Alla ricerca di nuove vie: L'Europa e il mondo alla svolta del nuovo secolo.
- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato* (1872-1873); *I giocatori di carte* (1890-95); *La montagne Sainte-Victoire vista dai Lauves* (1904-06); *La montagna Saint Victoire* (1890-).
- Paul Gauguin: *L'onda* (1888); *La visione dopo il sermone* (1888); *Il Cristo giallo* (1889); *Come! Sei gelosa?* (1892); *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (1897-1898).
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate (1885); Autoritratti, Notte stellata* (1889); *La camera del pittore* (1889), *Corvi sul campo di grano* (1890).

Art Nouveau

- Il nuovo gusto borghese, lo stile nuovo del costruire.
- Otto Wagner: *Majolikahaus* (1898); *Stazioni gemelle in Karlsplaz* .
- Hector Guimard: *Metropolitana di Parigi* (1900 ca).
- Antoni Gaudì: *Sagrada Família* (1882-); *Parco Güell* (1900-1914), *Casa Milà* (1905-1910).
- Secessione viennese.
- Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione* (1898-1899).
- Gustav Klimt: *Fregio di Beethoven* (1902); *Giuditta* (1901); *Salomè* (1909), *Ritratto di Adele Bloch Bauer (1907) Ritratto di Emilie Flöge* (1902); *Il bacio* (1907).

In riferimento alle vicende del *Ritratto di Adele Bloch Bauer* visione del film "Woman in gold" di Simon Curtis (2015).

Avanguardie Storiche

- Significato del termine, il concetto di spazio e tempo, le principali Avanguardie Storiche.
- Espressionismo francese: *Fauves*, il colore sbattuto in faccia.
- Henri Matisse: *Gioia di vivere* (1905-1906); *La danza* (1909-1910).
- Espressionismo nordico: tra maschere e angoscia.
- James Ensor: *Entrata di Cristo a Bruxelles* (1888-1889.
- Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johann* (1892); *La bambina malata* (1885-1886); *L'urlo* (1893); *Pubertà* (1894).
- Cubismo: relatività e relativismo.
- Pablo Picasso: periodo blu: *Poveri in riva la mare* (1903); periodo rosa: *Famiglia di saltimbanchi* (1905); proto-cubismo: *Les demoiselles d'Avignon* (1907); cubismo analitico: *Ritratto di Amboise Vollard* (1909-1910); dopo il cubismo: *Guernica* (1937).
- Futurismo: la bellezza della velocità, estetica futurista, I manifesti
- Umberto Boccioni: *Gli stati d'animo* (I), *Gli addii* (1911)*; Gli stati d'animo* (II), *Gli addii* (1912); *La città che sale* (1910); *Forme uniche di continuità dello spazio* (1913).
- Luigi Russolo: *Dinamismo di un'automobile* (1912-1913).
- Dada e Surrealismo: tra incubi e sogni.
- Marcel Duchamp: *Fontana* (copia del 1964 da un originale perduto del 1917); *L.H.O.O.Q.* (1919).
- Max Ernst: *La vestizione della sposa* (1940).
- René Magritte: *Il tradimento delle immagini* (1929); *La condizione umana* (1933).
- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria* (1931), *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile* (1936); *Sogno causato dal volo di un'ape* (1944).

Realismi tra le due guerre

- Nuova Oggettività: il ritorno alla dura realtà.
- Otto Dix: *Ritratto della giornalista Sylvia von Harden* (1926); *Trittico della guerra* (1929-1932).
- George Grosz: *I pilastri della società* (1926).
- Mostra arte degenerata (1937).
- Approfondimento sul rapporto guerra-arte con riferimento anche alla *performance* di Maria Abramović *Balcan Baroque* (1997) e all'art. 11 della Costituzione italiana.

Neoavanguardie

- Pop-Art: arte e civiltà di massa.
- Andy Warhol: *Minestra in scatola Campbell's* (1968), *Campbell's Soup Cans* (1962), *Green Coca Cola bottles* (1962), *Marilyn* (1967).

In preparazione alla visita alla Biennnale d'Arte 2022, approfondimento sulla storia della Biennale e sul perchè del titolo *Il latte dei sogni.*

EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 9 della Costituzione italiana; concetto di patrimonio, tutela e bene culturale; Unesco.

8.13. STORIA

Prof. Caoduro Mattia

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze dei fatti/processi/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Flipped Classroom.

STRUMENTI

- documenti,
- carte geografico-storiche e geopolitiche,
- testo in adozione (M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3, Pearson),
- video-lezioni,
- Power point.

VERIFICHE

- Colloqui orali,
- Verifiche scritte;
- Presentazioni PowerPoint.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

- collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
- conoscere gli aspetti fondamentali (fatti, protagonisti…) del fenomeno studiato.

Relativi alle abilità:

- analizzare i rapporti causa-effetto o continuità-discontinuità;
- saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendone i vari aspetti (politici, economici, sociali, culturali, religiosi…), sia individuando l'incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (Stati, popoli, singoli individui, gruppi sociali…);
- mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi e coglierne differenze e analogie;

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni ma solo un ristretto gruppo di studenti / esse ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. In un contesto più dinamico quale la presentazione dei lavori di gruppo la classe si dimostra maggiormente attiva nell'elaborazione critica dei contenuti. In generale gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti in modo più che sufficiente e solo un ristretto gruppo mostra di aver

raggiunto buone capacità di analisi di eventi e processi e di saper operare confronti sincronici e diacronici. La classe ha necessitato di essere costantemente sollecitata anche nello studio personale e nel lavoro a casa.

PROGRAMMA

1.Scenario di inizio Novecento (capitolo 1):

- L'Europa della Belle Epoque: progresso e disuguaglianze, il nodo dei Balcani
- L'Italia Giolittiana: il riformismo (leggi approvate), i risultati inferiori alle attese, i socialisti e i cattolici

2.La Prima Guerra Mondiale (capitolo 2):

- Le cause
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano (dibattito interventisti-neutralisti e patto di Londra)
- Guerra di logoramento: la trincea
- 1917: l'anno di svolta, il crollo degli imperi centrali

3.Le rivoluzioni russe (capitolo 3):

- La rivoluzione di febbraio, il crollo dello zarismo
- Lenin, le tesi di aprile e la Rivoluzione d'ottobre
- Le elezioni di novembre, il colpo di Stato bolscevico

4.Il primo dopoguerra (capitolo 4, capitolo 6):

- Conseguenze sui piani geopolitico, economico e sociale
- I 14 punti per la pace e il Trattato di Versailles
- Il dopoguerra in Italia: la vittoria mutilata e d'Annunzio, il biennio rosso, il crollo dello Stato liberale e lo squadrismo, l'ascesa del fascismo e la marcia su Roma
- Crollo di Wall Strett, Crisi del 29.

5.I totalitarismi:

- Il Fascismo: Totalitarismo imperfetto, leggi fascistissime, legge elettorale plebiscitaria, politica economica e del lavoro, controllo dell'informazione e dell'istruzione, la guerra d'Etiopia e leggi razziali **(capitolo 8)**
- Il Nazismo: Hitler e il putsch di Monaco, la crisi del sistema liberale e la presa del potere, parole chiave dell'ideologia, la politica discriminatoria e razziale **(capitolo 9)**
- Lo Stalinismo: cenni e presentazione con confronto fra totalitarismi.

6.La Seconda Guerra Mondiale (capitolo 12, capitolo 13, capitolo 14):

- L'Europa degli autoritarismi e la crisi delle democrazie liberali: il caso della Spagna e l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola
- L'attività diplomatica di Hitler, le nuove alleanze, riarmo e espansione tedesca.
- Cause della guerra, eventi principali (occupazione della Francia, guerra parallela, attacco all'Urss, ingresso degli Stati Uniti, Hiroshima e Nagasaki)
- Lo sbarco in Sicilia e la Resistenza in Italia, la guerra di liberazione e la fine della Repubblica di Salò
- L'Olocausto

7.Il Secondo dopoguerra:

- Conseguenze Seconda guerra mondiale ed inizio della Guerra Fredda: Periodizzazione eventi di Berlino. (Capitolo 15)
- L'Italia Repubblicana e la Costituzione Italiana (cenni) **(capitolo 19)**

8.Educazione Civica:

- Costituzione italiana: lettura e riflessioni sui Principi fondamentali, confronto con la costituzione in epoca fascista.

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome Nome	Firma
Filosofia	Caoduro Mattia	
Fisica	Vicariotto Luca	
Lingua e cultura latina	Ferraro Ilaria	
Lingua e cultura straniera inglese	Memoli Anna	
Lingua e letteratura italiana	Ferraro Ilaria	
Matematica	Marchetto Isabella	
Religione	Sterchele Marco	
Scienze motorie e sportive	Martino Luca	
Scienze naturali	Faltracco Anna	
Scienze umane	Zampieri Andrea	
Storia dell'arte	Donello Silvia	
Storia	Caoduro Mattia	

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Guerra Maria	
Segalin Francesco	

Vicenza, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Christian Bortolotto